COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce



DUP 2026-2028

Documento Unico di Programmazione

Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresentasse ***"il «contratto» che il governo politico dell'enteassume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso****. L'attendibilità, lacongruità e la coerenza dei bilanci sono prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"*[1].

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questocompito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valorida cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate.

Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiararepreventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti.

Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Valenza e contenuti del documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, laseconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

1) la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Visione indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
2) la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizionedegli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorseai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

(SeS)

Periodo 2026-2028

****

La Sezione strategica, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 d.Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo cioè nel quinquennio.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Lo scenario economico finanziario internazionale.

Come evidenziato, già nel 2021, dall'*Istituto per gli Studi di Politica Internazionale* (ISPE) nell'articolo "***Dopo la pandemia: verso un nuovo mondo***", è sempre più evidente che, nella storia dell'umanità, il 2020 è stato uno ***spartiacque epocale per lo scenario economico e geopolitico internazionale***. La pandemia da COVID-19, con i suoi devastati effetti sanitari e le inevitabili ripercussioni di tipo economico-sociale che hanno caratterizzato gli anni successivi, infatti, si è innestata su processi già in corso, quali la transizione digitale ed ecologica, a cui ha impresso una sensibile accelerazione, segnando un "*punto di non ritorno*" rispetto al passato.

Su questi grandi temi si è quindi diretta l'azione dei Governi che, congiuntamente, hanno rivolto l'attenzione alla ***ripresa dell'economia, in chiave sostenibile***, nella consapevolezza che solo l'inversione del trend negativo può agevolare gli investimenti, il commercio, produttività e salari. E' noto, infatti, che il persistere di livelli bassi della domanda non può che provocare effetti negativi crescenti dal lato dell'offerta in un contesto in cui gli investimenti, il commercio e la produttività si mantengono deboli e alla crescita dell'occupazione non si accompagna un aumento dei salari.

Tutto ciò nonostante sia altrettanto evidente che anche la ripresa dell'economia globale dopo la pausa determinata dalla pandemia, ha avuto degli ***effetti negativi***, in quanto l'incremento improvviso e contemporaneo da parte di tutti i Paesi ha determinato la scarsità di alcune materie prime e semilavorati, in particolare dispositivi elettronici di cui i maggiori paesi produttori sono Cina, Taiwan e Corea del Sud. Questo, a sua volta ha fatto emergere la necessità di sviluppare strategie per ridurre la dipendenza dall'estero. Inoltre, la ***difficile reperibilità delle materie prime***; i ***rincari nei costi della logistica***; la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi hanno determinato pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate. Parallelamente, l'***incremento dei costi delle materie prime*** si è tradotto in forti pressioni inflattive sui prezzi alla produzione e al consumo, in parte dovute anche all'azione di trasferimento del maggior onere da parte delle imprese sui consumatori, per salvaguardare i margini di profitto.

Prima dell'insorgenza del conflitto bellico in Ucraina, si riteneva che il rialzo dell'inflazione fosse solo temporaneo e i prezzi dei prodotti energetici sarebbero scesi e che una normalizzazione delle attività produttive avrebbe determinato una crescita dei salari. Tuttavia***, il conflitto ha smentito questa previsione*** determinando l'incremento dei costi anche dei prodotti alimentari e dei metalli, come nickel (settore siderurgico e accumulatori), ferro, alluminio e palladio.

Tutto ciò evidenzia l'assoluta necessità di condurre con il massimo rigore, gli interventi ormai pianificati che, nel continente Europeo, sono contenuti nel ***bilancio dell'Unione*** e nel ***Next Generation UE***, strumento temporaneo pensato per stimolare la ripresa, costituisce il più ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato dall'Unione, di importo pari a 1.800 miliardi di euro, con cui ci si propone la ricostruzione dell'intera Europa. Occorre anche rilevare che, in piena rispondenza con i principi di una ***crescita collaborativa***, i fondi disponibili sono destinati ad affrontare le sfide più importanti, anche di natura imprevista, che l'Europa è chiamata ad affrontare nel corso del tempo.

Di qui l'importanza di ***realizzare riforme strutturali*** che possano innescare un **circuito virtuoso**, fondato su:

- Ricerca e innovazione, portate avanti con il programma Orizzonte Europa;
- Transizioni climatiche e digitali eque, attraverso il Fondo per una transizione giusta e il programma Europa digitale;
- Preparazione, ripresa e resilienza, attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, rescEU e un nuovo programma per la salute, EU4Health;
- Modernizzazione di politiche tradizionali, come la politica di coesione e la politica agricola comune, per massimizzare il loro contributo alle priorità dell'Unione;
- Lotta ai cambiamenti climatici, a cui verrà riservato il 30% dei fondi europei;
- Protezione della biodiversità e parità di genere.

E' evidente l'***impatto dei contenuti dell'Agenda 2030 sulla programmazione delle iniziative future*** che dovranno essere poste in essere a livello internazionale e, a cascata, nazionale e locale. Proprio con l'adozione del citato documento, infatti, la comunità internazionale ha compiuto un passo estremamente significativo nell'inquadrare le politiche di sviluppo in un'ottica di sostenibilità. Infatti, l'***interdipendenza dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)*** identificati nell'Agenda conferma poi definitivamente la multidimensionalità dello sviluppo sostenibile: ***alla dimensione ambientale sono affiancate senza ordine di priorità quella economica, sociale ed istituzionale***. Ne è corollario il fatto che un singolo SDG non potrà essere raggiunto se non saranno raggiunti, nello stesso tempo, gli altri sedici. Tale trasversalità è confermata da cinque concetti chiave su cui l'Agenda 2030 si fonda, rappresentati da cinque 5: ***Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership***.

Tuttavia, nonostante la leva sull'accountability dei Paesi e l'incentivazione di iniziative volte all'aumento della consapevolezza sui temi legati allo sviluppo sostenibile, il raggiungimento dell'Agenda 2030 richiede azioni concrete e rapide che implicano un **cambiamento nel pensiero e nella costruzione di nuovi modelli socioeconomici**. Su queste basi, nel settembre 2019 è stato lanciato il "*Decennio di azione*" dell'ONU per accelerare gli sforzi per il raggiungimento degli SDGs.

L'Unione europea (UE) si è posta, sin dall'approvazione dell'Agenda 2030, come apripista nella sua attuazione. Nel novembre 2016 la Commissione europea ha presentato l'approccio strategico UE agli SDGs con la comunicazione "*Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe*", che pone lo ***sviluppo sostenibile come principio guida di tutte le strategie politiche*** e inaugura una piattaforma multilaterale ad alto livello per sostenere lo scambio intersettoriale delle migliori pratiche attuative.

Secondo l'ISPE, nel già citato articolo, ***spostando lo sguardo ai prossimi decenni***, occorre soffermarsi su alcune dinamiche particolarmente significative nell'ottica di individuare la direzione nella quale si muoverà l'economia globale, anche in considerazione dell'impatto di tipo geopolitico, ovvero sui rapporti di forza fra gli Stati:
1) la prima dinamica è senza dubbio legata alla ***lotta al cambiamento climatico***: per vincerla, sarà fondamentale che i recenti annunci (da ultimi Cina e USA) per il perseguimento della neutralità climatica entro il 2050-2060 siano accompagnati da azioni concrete da parte del sistema produttivo.
Finora, non tutti i Paesi hanno dimostrato sensibilità simili rispetto a queste sfide, sia per motivazioni politiche che a causa di dei loro diversi livelli di sviluppo economico. Inoltre, alcuni Paesi potrebbero non avere un'autonomia finanziaria sufficiente a finanziare la propria transizione energetica. Per raggiungere i target di Parigi, le stime più recenti indicano che sarebbero necessari 100 trilioni di dollari in 30 anni. E mentre i Paesi avanzati hanno promesso agli emergenti 100 miliardi l'anno per la transizione energetica – impegno riaffermato anche all'ultimo G7 di Carbis Bay -, a oggi ne hanno messi a disposizione solo 25-30 all'anno.
Anche per questo è sempre più importante avere regole comuni e condivise su quanto "*valga*" la sostenibilità; una informazione peraltro fondamentale affinché gli investitori possano basare le proprie scelte su proiezioni plausibili.
2) Il secondo grande tema è quello della ***transizione digitale***, legato allo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, machine learning, Internet delle Cose. Secondo una ricerca condotta da Huawei, la domanda di computer a livello globale potrebbe aumentare fino a 100 volte da qui al 2030.
Lo sviluppo del settore non è però privo di rischi, innanzi tutto legati **attacchi cibernetici** che, secondo uno studio compiuto dalla Società Deloitte, nel 2020 hanno subito un incremento annuale del 30%.
Non meno significativo è il rischio di **incremento delle disuguaglianze, sia tra Paesi che all'interno degli stessi:** ad esempio, ancora oggi 3,7 miliardi di persone non hanno accesso a Internet. Stati Uniti e Cina sono attualmente in vantaggio rispetto all'Europa, ma l'UE ha deciso di puntare in maniera decisa sulle nuove tecnologie cercando di colmare gli attuali gap con una strategia di ampia portata denominata "*Bussola per il Digitale*" da qui fino al 2030.
Per creare un ambiente più attrattivo per le aziende hi-tech, l'Unione punta anche a superare la frammentazione interna del mercato dei servizi digitali, uno dei principali ostacoli alla crescita di aziende su larga scala.
3) ***Ultimo, ma non meno rilevante, aspetto da considerare è quello demografico***. La situazione di svantaggio dell'UE si ritrova anche in questo campo, seppur con una differenza: anche Stati Uniti e Cina stanno facendo i conti con popolazioni che invecchiano e che crescono più lentamente. L'Europa è però il continente che negli ultimi anni ha visto questa tendenza manifestarsi con più forza: il rapporto tra over 65 e under 15 nel Vecchio Continente ha raggiunto il 133%. L'Italia è purtroppo "*maglia nera*" nell'UE e rischia di ritrovarsi nel 2050 con un rapporto tra persone in età lavorativa e over 65 di 1:1, con evidenti implicazioni in termini di sostenibilità dei sistemi di welfare. La crescita della popolazione nei prossimi decenni si concentrerà lontano dall'Occidente, in Asia e Africa Subsahariana. Quest'ultima sarà poi protagonista indiscussa della crescita della popolazione nella seconda metà del secolo.
La bassa natalità e il rapido invecchiamento della popolazione stanno spingendo le economie avanzate a introdurre strategie per contenere o invertire la tendenza, focalizzandosi principalmente sulla ***riduzione dei cosiddetti "NEET"*** (giovani che non studiano né lavorano, e dunque non formano famiglia), sui sostegni alle famiglie con figli, e su un'espansione dei servizi all'infanzia (ma molto di più, e con una visione più strategica, bisognerebbe fare in merito alle politiche migratorie).
E' comunque innegabile che, ***s***enza un'inversione di tendenza in Europa, o quantomeno un rallentamento, la quota europea nell'economia globale rischia di diminuire ulteriormente rispetto a USA e Cina, accelerando una fase di declino tanto economico quanto geopolitico.

1.2 IL CONTESTO NAZIONALE

Per quanto riguarda, in particolar modo, il nostro Paese, nel ***Documento di Finanza Pubblica (DFP)*** 2025, si legge, fra l'altro che nel 2024 la complessità del contesto globale si è accentuata in conseguenza del permanere dei conflitti — ancora in atto — in Ucraina e nell'area israelopalestinese, a cui si sono aggiunti, nella seconda parte dell'anno, annunci in materia di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati Uniti.

Al contempo, la **crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato rispetto al 2023**, pur beneficiando di una graduale normalizzazione della politica monetaria da parte di molte banche centrali. Nel corso dell'anno, infatti, la riduzione della spinta dei prezzi dell'energia e dei beni ha contribuito al rientro dell'inflazione complessiva al consumo.

In tale contesto, la performance degli scambi mondiali ha tratto beneficio anche dalla maggiore vivacità dell'economia cinese, dai crescenti investimenti pubblici e dal buon andamento dei servizi, sostenuti dalla ripresa del turismo.

Nell'ultimo trimestre dell'anno il ritmo di crescita è stato meno vivace e gli squilibri commerciali, già presenti negli scambi di beni, si sono acuiti. La **crescita italiana del 2024, pari allo 0,7 per cento**, si è rivelata lievemente più bassa di quella prevista nel Piano. Ha influito su tale esito la debole dinamica degli investimenti, in particolare degli acquisti di macchinari, attrezzature e – soprattutto – dei mezzi di trasporto, che ha risentito del propagarsi degli effetti esercitati dalla politica monetaria, particolarmente restrittiva fino al mese di giugno.

Differentemente, soprattutto nella parte finale dell'anno, **l'espansione degli investimenti in costruzioni si è mantenuta solida** grazie al comparto non residenziale e ai progetti legati al PNRR, scontando un fisiologico rallentamento dovuto alla flessione nel comparto abitativo. **Le esportazioni hanno risentito della debolezza del commercio internazionale**, soprattutto in alcuni settori specifici, come i mezzi di trasporto, e in alcune fasce di prodotto tipiche del made in Italy. Il sostegno maggiore alla crescita è arrivato dai consumi delle famiglie, grazie alla ripresa dei redditi disponibili. In tale contesto, **il mercato del lavoro si è dimostrato estremamente solido**, con l'occupazione che non ha cessato di crescere, raggiungendo valori senza precedenti.

Con riferimento alle **prospettive future**, il documento rivela che nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Le **indagini qualitative più recenti** prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto. I dati quantitativi relativi al mese di gennaio sono stati molto favorevoli. In particolare, con riferimento all'industria in senso stretto, si è osservata una crescita mensile del 3,2 per cento della produzione e del 4,0 per cento del volume del fatturato, in entrambi i casi sopravanzando i livelli precedenti alla marcata flessione di dicembre. Il rimbalzo congiunturale della produzione delle costruzioni è stato ancor più rilevante, e pari al 5,9 per cento, determinando con ogni probabilità un contributo positivo alla crescita del settore nella parte iniziale del 2025.

Anche nel settore dei servizi, i dati di gennaio hanno registrato una crescita mensile del fatturato in volume dello 0,9 per cento. Per quanto riguarda le informazioni qualitative ad alta frequenza, in marzo, il **PMI dei servizi** si è mantenuto sopra la soglia di espansione a 52 punti, mentre il PMI del comparto manifatturiero è risultato in lieve calo, dopo quattro mesi consecutivi di aumento, raggiungendo i 46,6 punti, un livello ancora superiore a quello con cui si è chiuso il 2024. Nello stesso mese, indicazioni lievemente meno favorevoli sono arrivate dal clima di fiducia delle imprese rilevato dall'Istat, laddove nei servizi di mercato l'indicatore ha registrato l'arretramento più marcato. Infine, la fiducia nel settore delle costruzioni ha continuato a mantenersi su livelli storicamente elevati, ancora vicini al picco osservato nel 2023.

Nell'insieme, **gli indici di fiducia per ora hanno risposto con maggiore intensità rispetto agli indici PMI all'aumento dell'incertezza** collegato al continuo susseguirsi di annunci sulle tariffe. In particolare, il *sentiment* delle imprese è in diminuzione da febbraio mentre quello dei consumatori si è deteriorato visibilmente in marzo. Effettivamente, i recenti rapidi cambiamenti nello scenario internazionale, hanno reso molto più incerto il quadro prospettico complessivo. Da ultimo, il livello particolarmente elevato, e l'ampio ambito di applicazione delle tariffe annunciate il 2 aprile, potrebbero portare a dover rivedere in senso peggiorativo lo scenario di riferimento. La recente evoluzione suggerisce dunque di mantenere cautela riguardo alle prospettive di crescita nei trimestri centrali dell'anno in corso. Coerentemente con l'approccio prudenziale che deve caratterizzare le stime ufficiali del Governo, la previsione di crescita del PIL per il 2025 è ora pari allo 0,6 per cento, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto a quella contenuta nel PSBMT.

1.3 Focus sugli Enti Locali per l'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza

Il ruolo degli enti locali è ritenuto centrale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, partecipando alla realizzazione del Piano in aree che variano dagli asili nido, ai progetti di rigenerazione urbana, all'edilizia scolastica e ospedaliera, all'economia circolare, agli interventi per il sociale. Partecipanoin qualità di destinatari finali alla realizzazione di alcuni progetti attivati a livello nazionale, come quelli inmateria di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Hanno, infine, un ruolo nella definizione e messa in opera di alcune delle riforme previste dal Piano in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo e in altri settori di competenza decentrata. In questi settori gli enti territoriali operano in sinergia con le amministrazioni centrali nelle sedi istituzionali della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza Unificata e del Tavolo permanente per il partenariato economico sociale e territoriale.

Le Amministrazioni territoriali concorrono quindi a realizzare il PNRR attraverso:

1.3.1.1 La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori), e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera; interventi per il sociale).

1.3.1.2 La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livellonazionale (es. in materia di digitalizzazione).

1.3.1.3 La partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es. in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo, ecc.), lavorando in stretta sinergiacon le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato.

1.3.1.4 Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

In tal caso, le Regioni/Enti Locali:

1.3.1.5 Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;

1.3.1.6 Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli dibilancio dei Ministeri;

1.3.1.7 Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);

1.3.1.8 Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;

1.3.1.9 Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

La partecipazione in qualità di destinatari finali delle Regioni e degli Enti Locali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale avviene mediante la partecipazione a Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri per realizzare progetti di cui sono direttamente titolari i Ministeri stessi.

PA DIGITALE 2026

Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

Il Piano, che raccoglie il 27% delle risorse di Italia domani, si sviluppa su due assi. Il primo asse (6,71 miliardi) riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga. Il secondo (6,74 miliardi) riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale. I due assi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini.

L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026. Italia digitale 2026 si pone cinque ambiziosiobiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmenteabile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con retia banda ultra-larga.

Il Comune di Collepasso ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

INIZIATIVA	CONTRIBUTO
PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "**Abilitazione al cloud per le PA locali - comuni**" CUP J31C22000090006.	**€ 121.992,00**
PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. "**Esperienza del cittadino nei servizi pubblici**" - CUP J31C22000090006.	**€ 155.234,00**
PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. **Adozione piattaforma PagoPa**. CUP J31C22000090006.	**€ 29.995,00**
PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. **Adozione App IO**. CUP J31C22000090006.	**€ 7.889,00**
PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. **Piattaforme di identità digitale - Spid CIE**. CUP J31C22000090006.	**€ 14.000,00**
PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. **Piattaforma notifiche digitali comuni**. CUP J31F22003600006.	**€ 20.344,00**
PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - **Piattaforma notifiche digitali comuni**. CUP J31F22003600006.	**€ 32.589,00**
PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 – **Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale Adesione allo Stato Civile Digitale ANSC.** CUP J51F24002860006.	**€ 8.979,20**

1.4 Interventi finanziati dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza opere pubbliche

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) offre una importante, e forse irripetibile, opportunità di investimenti nel nostro territorio. Gli interventi già finanziati con il PNRR ammontano a circa 3,7 milioni di euro, mentre si è in attesa di finanziamento per progetti ammessi ma non immediatamente finanziati per 2,15 milioni di euro. Qui di seguito il dettaglio degli interventi:

STATO DEL BANDO	MISS. DUP	PROGR. DUP	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	IMPORTO PROGETTO
INTERVENTO GIA' FINANZIATO	09	04	PNRR. Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 "Linea di finanziamento: Art.1, co. 139 e seg.L.145/2018" J31E20000340001. Ampliamento recapito finale via Marconi. Contributo Ministero Interno	990.000,00	900.000,00
INTERVENTO GIA' FINANZIATO	04	02	PNRR. Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP J35E22000190006. Realizzazione mensascolastica scuola Don Bosco. Contributo Ministero Istruzione	649.000,00	590.000,00
INTERVENTO GIA' FINANZIATO	04	02	PNRR. Missione 4 - Componente 1 - Investimento 2.2 "Linea di finanziamento1.1" J38H22000320006. Riqualificazione della scuola dell'infanzia di viaBenedetto Croce. Utilizzo Contributo MIUR	1.911.300,00	1.911.000,00
INTERVENTO AMMESSO E IN ATTESA DI FINANZIAMENTO			Riqualificazione del 2° lotto di alloggi dell'edilizia residenziale pubblica di via Giovanni Pascoli - J38I21000340002	1.150.000,00	1.150.000,00

1.5 L'economia della Puglia

Secondo i rilievi formulati dalla Banca d'Italia nel mese di giugno 2025 nel ***Rapporto annuale sulle economie regionali***, nel 2024 l'espansione dell'economia pugliese ha continuato a perdere d'intensità, confermando il rallentamento già registrato nell'anno precedente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) sviluppato dalla Banca d'Italia, il prodotto sarebbe aumentato dello 0,5 per cento a prezzi costanti, un dato inferiore nel confronto con il Mezzogiorno e l'Italia (0,9 e 0,7 per cento, rispettivamente); la crescita è risultata più debole nella parte finale dell'anno. Sull'andamento regionale hanno influito soprattutto la stagnazione dell'attività industriale, che ha risentito della debolezza della domanda interna ed estera, oltre al rallentamento delle costruzioni e dei servizi.

In particolare, nel 2024 l'attività del **settore industriale pugliese** ha mostrato un andamento peggiore tra le imprese più grandi, penalizzate anche dalla contrazione dell'export. Al calo delle vendite all'estero, che si è esteso anche ai primi mesi di quest'anno, hanno contribuito soprattutto i prodotti siderurgici, che continuano a risentire delle criticità dello stabilimento di Acciaierie d'Italia di Taranto, e i mezzi di trasporto; la flessione è stata in parte compensata dall'espansione dell'export di prodotti agro alimentari e farmaceutici.

Nonostante la **riduzione del costo del credito**, l'accumulazione di capitale è rimasta debole, influenzata dal peggioramento del quadro congiunturale e dall'incertezza del contesto geopolitico globale.

La crescita del **settore delle costruzioni** si è sensibilmente indebolita rispetto al triennio precedente. Il comparto residenziale è stato influenzato negativamente dalla forte riduzione nell'utilizzo del Superbonus.

Nel **mercato immobiliare** si è registrato un incremento delle compravendite di abitazioni e delle relative quotazioni.

Il **comparto delle opere pubbliche** ha tratto vantaggio dal progredire della spesa per gli interventi previsti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Nei **servizi** la crescita è stata molto contenuta: il commercio ha risentito della debolezza dei consumi, ma i comparti dei trasporti, dell'alloggio e della ristorazione sono stati favoriti dall'ulteriore espansione della domanda turistica.

Nell'**agricoltura** il valore aggiunto è tornato ad aumentare dopo il calo dell'anno precedente, sostenuto dall'incremento dei prezzi di vendita dei prodotti e dalla riduzione dei consumi intermedi.

I **risultati reddituali** si sono confermati positivi per larga parte delle aziende pugliesi; la liquidità è rimasta elevata nel confronto storico, anche per effetto della scarsa accumulazione di capitale.

I **prestiti bancari al settore produttivo** hanno continuato a contrarsi nel corso del 2024, pur in presenza di una riduzione del costo del credito: il calo dei finanziamenti, che ha riflesso soprattutto la riduzione della domanda, è stato più contenuto per le imprese di maggiori dimensioni.

Per quanto attiene al **mercato del lavoro**, è proseguito il rallentamento dell'occupazione è proseguito, interessando soprattutto i lavoratori dipendenti. La decelerazione delle posizioni alle dipendenze ha riguardato l'industria in senso stretto, che ha risentito maggiormente del peggioramento del quadro congiunturale, ma anche le costruzioni e i servizi, tra cui quelli turistici e avanzati, che hanno fornito un importante contributo all'espansione occupazionale nel periodo post-pandemico, soprattutto nei comparti tecnologici e della consulenza. Questi settori, nei quali è elevata la quota di lavoratori qualificati, sono particolarmente esposti ai rischi e alle opportunità derivanti dalla diffusione dell'intelligenza artificiale.

Ha, invece, continuato a crescere il **reddito nominale delle famiglie**, sebbene in misura meno intensa dell'anno precedente. L'andamento ha sostenuto il potere d'acquisto, che ha mostrato un parziale recupero, favorito anche dalla riduzione dell'inflazione. La dinamica positiva si è estesa solo in parte ai consumi, che hanno mostrato una crescita molto contenuta, anche per effetto del peggioramento delle aspettative sul quadro economico.

L'espansione dei prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie si è rafforzata, riflettendo soprattutto l'aumento della domanda. Il credito al consumo è cresciuto in misura simile all'anno precedente, confermandosi la componente più dinamica; i mutui abitativi hanno accelerato, sostenuti anche dal calo dei tassi di interesse sulle nuove operazioni. Il **maggiore utilizzo dei canali bancari digitali** si è accompagnato a un ulteriore **ridimensionamento della rete regionale degli sportelli**. In presenza di un rallentamento del ciclo economico regionale, la qualità del portafoglio dei prestiti alla clientela residente ha mostrato alcuni segnali di peggioramento, attribuibili alle imprese. La raccolta bancaria sotto forma di depositi di famiglie e imprese è tornata a crescere, sostenuta soprattutto dalla ripresa di quelli in conto corrente. È inoltre proseguito l'aumento del valore di tutte le principali tipologie di titoli detenuti in custodia presso le banche, e in particolare dei titoli di Stato e delle quote di fondi comuni. La finanza pubblica decentrata.

Relativamente alla **spesa corrente degli enti locali pugliesi**, si registra un aumento legato ai maggiori costi per l'acquisto di beni e servizi e per il personale, soprattutto in ambito sanitario. In questo comparto l'organico, pur restando inferiore alla media nazionale in rapporto alla popolazione, si è ulteriormente rafforzato. La **spesa in conto capitale** si è ridotta per i minori contributi alle imprese; gli investimenti hanno tuttavia continuato a crescere, in particolare quelli in opere pubbliche e connessi con il PNRR. In Puglia le risorse del Piano assegnate ai soggetti attuatori pubblici sono lievemente superiori alla media dell'Italia in termini pro capite; le opere pubbliche cofinanziate dal PNRR avviate o concluse sono poco meno della metà di quelle aggiudicate.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Analisi del territorio e delle strutture

Situato nell'entroterra della penisola salentina, fa parte del territorio delle serre salentine e dell'omonimo gruppo di azione locale. Collepasso ha ottenuto l'autonomia amministrativa nel 1907 distaccandosi dal comune di Cutrofiano, a 16 km da Lecce e dal mare Adriatico.

L'abitato di Collepasso sorge sulle pendici della Serra di Sant'Eleuterio ed è situato a valle del territorio denominato *Macche*, che costituisce uno dei punti più elevati della provincia di Lecce. Il territorio comunale,che occupa una superficie di 12,48 km² nella parte centro-occidentale del Salento, è compreso fra i 102 e i 180 m s.l.m., con un'escursione altimetrica di 78 metri. Dista dal capoluogo provinciale 32 km. Nelle campagne di Collepasso nasce il canale dell'Asso, un breve corso idrico che si sviluppa nell'area a nord delpaese fino a confluire in un inghiottitoio carsico a nord di Nardò. Il reticolo idrografico dell'Asso si sviluppa sui sedimenti sabbioso limosi del Pleistocene medio, inizialmente con numerosi solchi erosivi ben incisi dalle scarpate alte fino a 10 metri e poi con due canali separati. Questi confluiscono in un unico solco, con scarpate fluviali alte fino a 6-7 metri incise tra i sedimenti del Pleistocene medio e le calcareniti del Pleistocene inferiore. L'ultimo tratto dell'Asso, che prende il nome di Canale Paduli, scorre infine nell'areadi Nardò, verso un bacino idrografico e verso i punti assorbenti perimetrali, nei quali defluisce.

Il territorio comunale confina a nord con il comune di Neviano, a nord e a est con il comune di Cutrofiano,a sud con i comuni di Supersano, Casarano e Matino, a ovest con il comune di Parabita.

2.2 Origini del nome e Storia

Il toponimo compare per la prima volta in un documento greco del XII secolo (*Koulopatze*). In altri antichi scritti il nome compare nella forma latina volgarizzata di *Colopati* e *Colopaci*. Questa etimologia deriverebbe dall'abbreviazione delle parole composte *(Ni)colau (I)patius* o *(Ni)colaus-pagi*. La prima significherebbe casale di Nicola Ippazio, la seconda villaggio di Nicola o di San Nicola a testimonianza di un casale bizantino distrutto dai Saraceni prima dell'XI secolo. La versione attuale del toponimo è di derivazione ottocentesca. Si trattò di un voluto mutamento, dovuto a un processo di ingentilimentolinguistico della vecchia espressione. Per arrivare all'attuale etimologia si fece riferimento a termini latini settecenteschi (*Colyspassi*, *Collispassi*, *Collispatium*) riferibili all'orografia del territorio in quanto era un transito obbligato per oltrepassare le serre salentine. Da *collis passus*, che significa "colle del passaggio", derivò *Collepasso*.

Un primo insediamento abitativo è attestato sin dal XIII secolo ed era denominato Colopati o Colopaci. Incomprensibilmente, ma forse dovuto al saccheggio e alle devastazioni arrecate dai

Turchi, il casale si spopolò totalmente e scomparve tra la fine del XIV e gli inizi del XV secolo. Tuttavia il feudo continuò adappartenere a varie famiglie feudatarie, l'ultima delle quali fu, dal 1692, la famiglia Leuzzi. Alla fine del XVI secolo sul territorio di Collepasso è documentata la presenza di un certo numero di masserie nelle quali vivevano famiglie di coloni o lavoratori stagionali, che ovviamente non potevano costituire una comunità organizzata.

La svolta per Collepasso si ebbe solo nel 1805, allorché per iniziativa della giovane baronessa Maria AuroraLeuzzi Contarini e del conte Bartolomeo degli Alberti di Enno, giunti da Napoli, si trasferirono nel palazzofeudale. Si ricostituì il nuovo villaggio di Collepasso e i feudatari richiamarono sui terreni del feudo contadini provenienti dai paesi limitrofi facendo loro alcune concessioni enfiteutiche per fabbricati, altre per piantagioni e viti. Il borgo di Collepasso si costituì come frazione del Comune di Cutrofiano. Il conte sioccupò di tracciare la topografia delle strade limitrofe al castello Baronale dove i due risiedevano. Tale piano regolatore, però, non venne rispettato del tutto, poiché tra il 1813 e il 1816 sorsero delle abitazioni inmaniera disordinata. Tale evenienza si dimostrò un fatto positivo per lo sviluppo del piccolo villaggio, poiché si diede il via ad un'attività di lavori campestri e manuali, legati all'agricoltura.

Lo sviluppo ebbe un rapido incremento a partire dal 1851, quando fu completata la strada statale che collegaMaglie a Gallipoli e che tocca Collepasso. In seguito furono costruite le vie provinciali per Neviano, Tuglie,Casarano, Galatina e Cutrofiano. Nel 1861 venne svolto il primo censimento nel quale Collepasso registrò 1.067 abitanti. La popolazione cominciò a crescere e ad espandersi, raggiungendo i 2.700 abitanti nel 1907.In questo anno, con apposita legge proposta dal deputato Antonio Vallone di Galatina, venne proclamata l'autonomia comunale con R.D. n.319 del 6 giugno 1907, firmato dal Re Vittorio Emanuele III. Il 10 dicembre 1911 fu emanato, dopo lunghe diatribe con l'ex capoluogo Cutrofiano, il Regio Decreto che definiva la delimitazione territoriale del nuovo Comune di Collepasso. La prima amministrazione comunalesi ebbe con il *Commissariato* composto da Angelo Marra, Cosimo Marzano e Cosimo Malorgio. Il 18 febbraio 1912 fu eletto il primo Consiglio comunale e il primo sindaco fu Carlo Viva.

2.3 Analisi demografica

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.352
Popolazione residente a fine 2024			n.	5.512
(art.156 D.Lvo 267/2000)				
	di cui:	maschi	n.	2.681
		femmine	n.	2.831
	nuclei familiari		n.	2.390
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1° gennaio 2024			n.	5.554
Nati nell'anno	n.	37		
Deceduti nell'anno	n.	74		
		saldo naturale	n.-37	
Immigrati nell'anno	n.	92		
Emigrati nell'anno	n.	97		
		saldo migratorio	n.-5	
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	211
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	298
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	809
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.442
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.752

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,48 %
	2020	0,74%
	2021	0,52%
	2022	0,66%
	2023	0,57%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	1,22 %
	2020	1,42%
	2021	1,66%
	2022	1,59%
	2023	1,70%

LA POPOLAZIONE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Collepasso dal 2001 al 2024. Graficie statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno, mentre il movimento naturale di una popolazione in un anno è nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni.L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



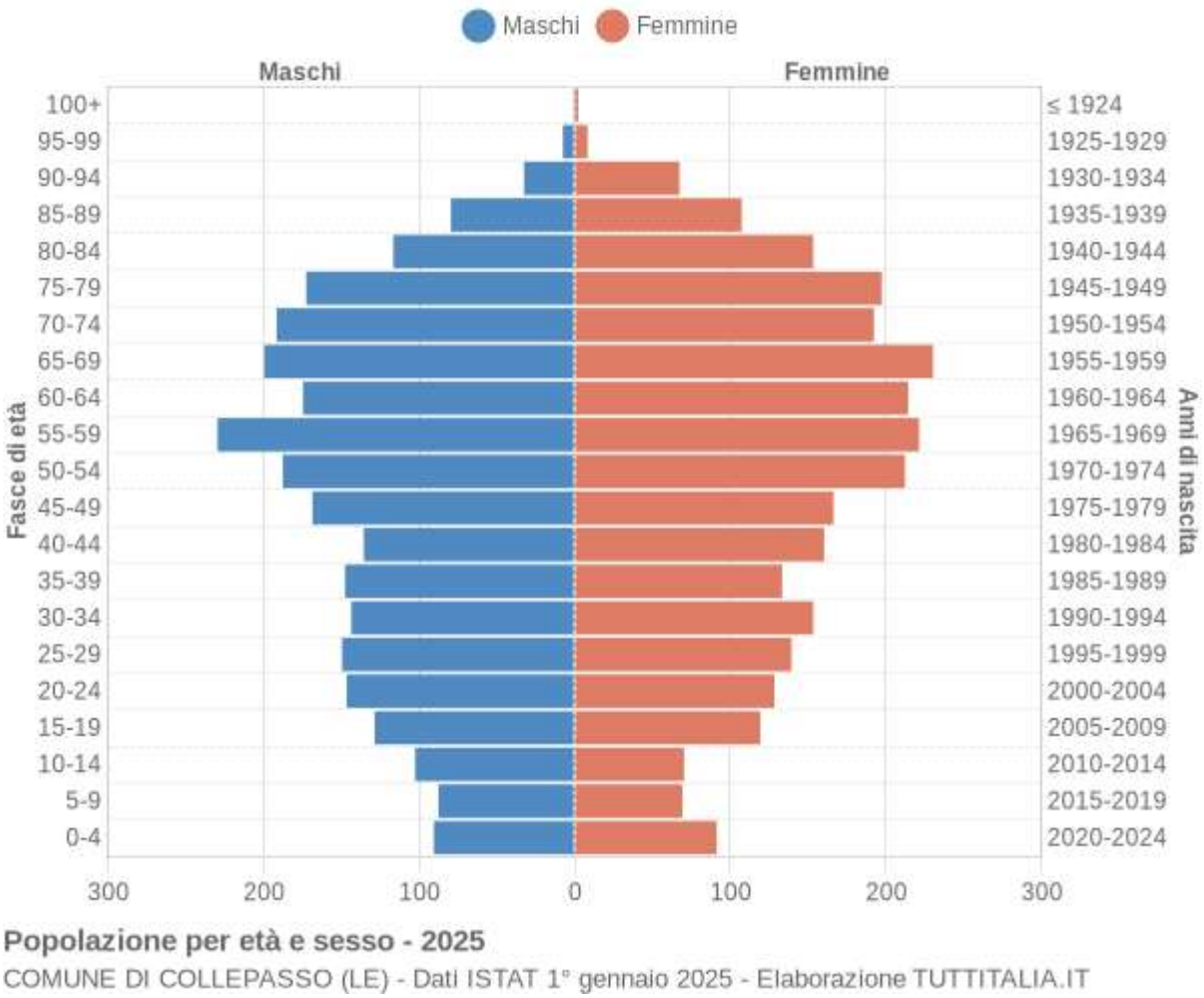
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI COLLEPASSO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI COLLEPASSO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Il grafico in alto, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Collepasso per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2025.

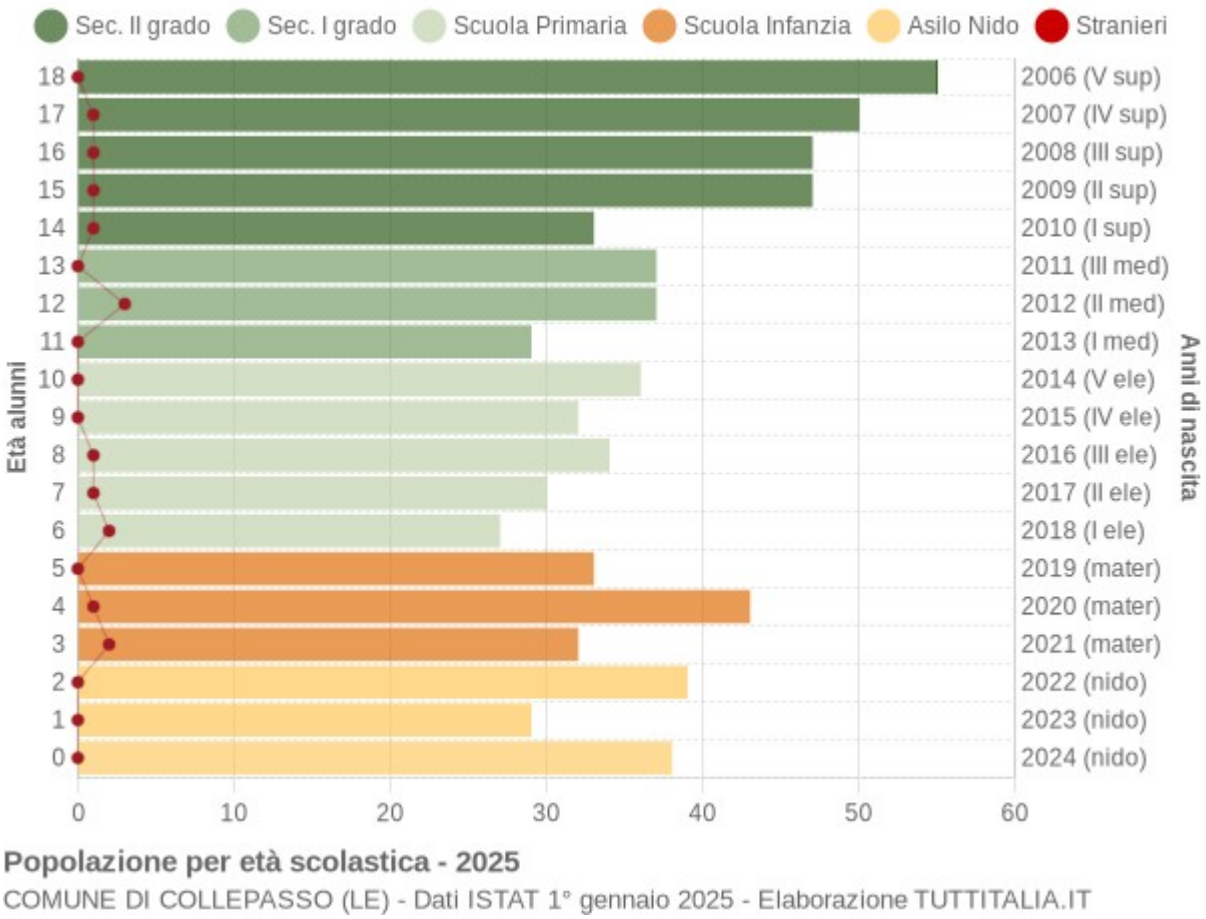
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, convariazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Popolazione per età scolastica

Distribuzione della popolazione di Collepasso per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2025. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2024/2025 delle scuole di Collepasso, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria,scuola secondaria di I e II grado).



Struttura della popolazione dal 2006 al 2025

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sulsistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni
COMUNE DI COLLEPASSO (LE) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri a Collepasso

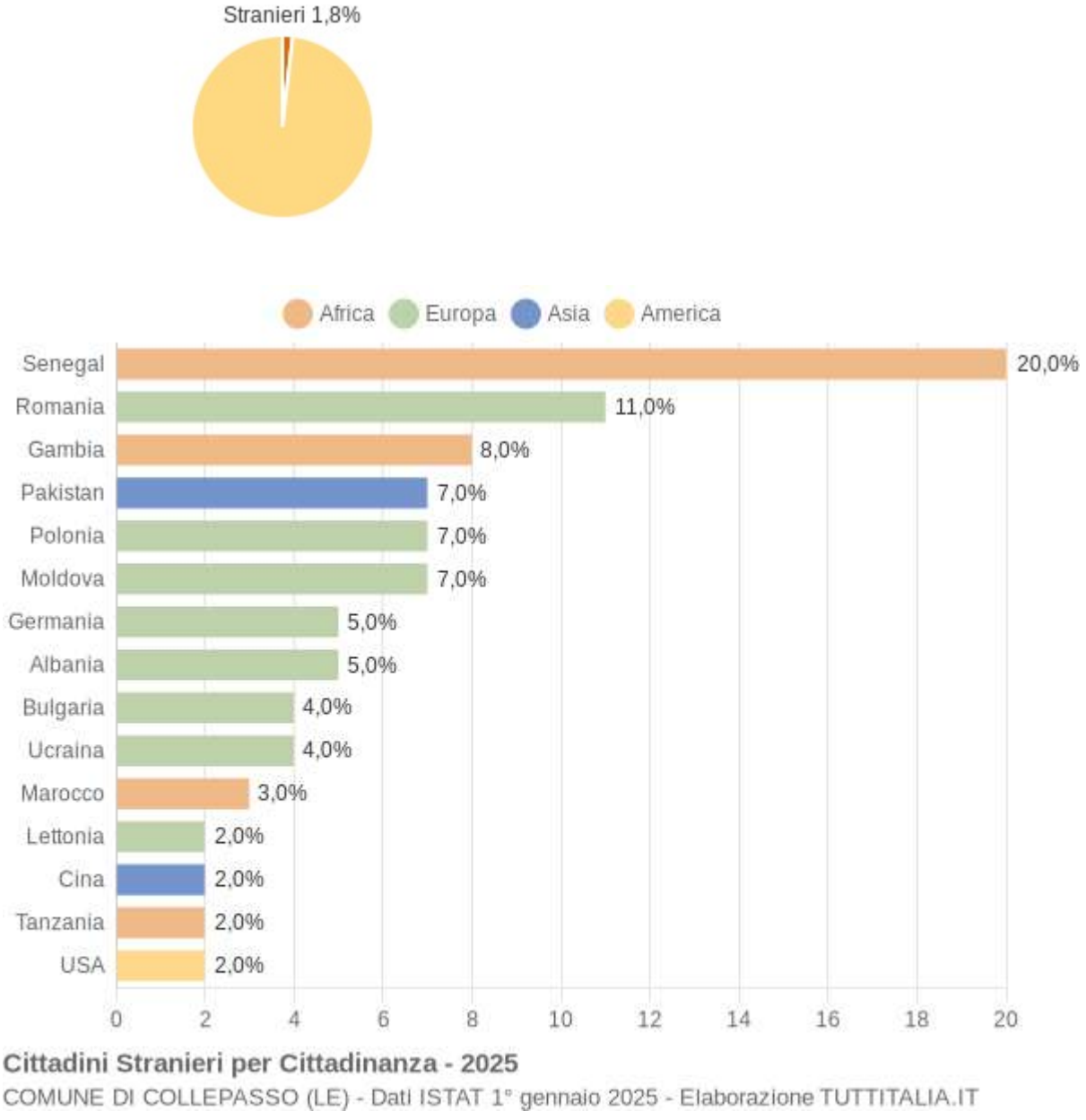
Popolazione straniera residente a Collepasso al 1° gennaio 2025. Sono considerati cittadini stranieri lepersone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera
COMUNE DI COLLEPASSO (LE) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Collepasso al 1° gennaio 2025 erano 100 e rappresentano il 1,8% della popolazioneresidente.
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Senegal con il 20,00% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (11%).



Censimenti popolazione Collepasso 1861-2011

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di Collepasso dal 1861 al 2021.Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



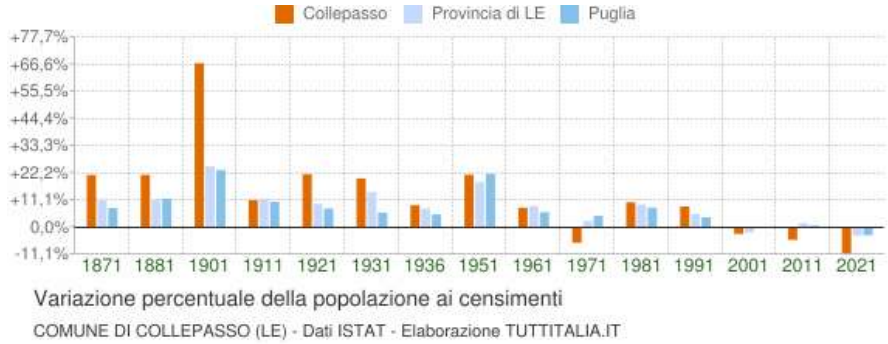
Il Comune ha avuto in passato delle variazioni territoriali. I dati storici sono stati elaborati per renderli omogenei e confrontabili con la popolazione residente nei nuovi confini.

I censimenti generali della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo. Dal 2018 l'Istat ha attivato il censimento permanente della popolazione, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

A partire dal 2021 la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del censimento permanente della popolazione.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

Le variazioni della popolazione di Collepasso negli anni di censimento espresse in percentuale a confrontocon le variazioni della provincia di Lecce e della regione Puglia.



2.4 Occupazione ed economia insediata

Dinamica delle esportazioni, imprese e addetti in provincia di Lecce

Il Comune di Collepasso attualmente non dispone di un osservatorio che consenta agli uffici comunali, all'assessorato competente e alle associazioni di categoria di avere a disposizione una lettura condivisa di dati chiari e puntuali sulla situazione economica del territorio. Mancanza a cui intendiamo porre rimedio nella Missione 14, Programma 3, Ricerca ed Innovazione.

Il territorio del Comune di Collepasso si estende su una superficie di circa 12,80 km quadrati per una densità abitativa di 484,31 abitanti per chilometro quadrato; si sviluppa nella parte sud della Provincia nell'entroterradella costiera ionica, tra Galatina, Cutrofiano, Maglie, Casarano, Parabita e Tuglie, con un'altitudine massima di mt.119. La maggior parte della popolazione abita nel territorio comunale.

L'economia di questo Comune è caratterizzata da attività agricole, industriali, artigianali e commerciali.
Il sistema economico agricolo è caratterizzato da realtà di piccole dimensioni a livello familiare.
Le attività industriali e artigianali sono svolte nella zona PIP.
Il settore commerciale comprende attività di piccole e medie dimensioni localizzate all'interno del paese.
Artigianato di servizio:

Parrucchieri n. 6;

Estetiste n. 3;

Lavanderie n. 2;

Imprese artigianali n. 193, con prevalenza di imprese edili.

Pubblici esercizi: Tipologia "A" n.74 Tipologia "B" n.37

Esercizi commerciali:

Settore alimentare n. 37;

Settore non alimentare n. 83.

Distributori di carburante privati n. 3

Farmacie private n. 2

2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Denominazione del servizio	Modalità di gestione
Biblioteca	Diretta
Refezione scolastica	Appalto
Manutenzione immobili strade e piazze	Appalto
Recupero evasione tributaria ICI e TARSU	Appalto
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	Diretta
Raccolta RSU - Spazzamento strade –Ecocentro	Appalto
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta

2.6 Gli strumenti di programmazione negoziata

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore/Comune capofila
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: o famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori o disagio adulti o anziani o immigrazione	Forma Associata	**Ambito di Casarano**
Centrale unica di Committenza	Forma Associata	**Unione dei Comuni delle SerreSalentine**
Ambito di raccolta Ottimale – ARO	Forma Associata	**ARO LECCE 6 - NARDO'**

2.7 Le partecipazioni ed il gruppo pubblico locale

Al 1° gennaio 2023 il Comune possiede la seguente partecipazione diretta:

Codice Fiscale	Denominazione	Anno di costituzione	Quota di partecipazione	Attività svolta
04819950751	**GAL Porta a Levante**	**2016**	0,54%	Sostegno allo sviluppolocale – Gruppo di Aziuone Locale nell'ambito del Programma LEADER

I bilanci di detta società partecipata sono pubblicati sul sito internet della stessa in Amministrazione Trasparente e reperibili dai dati della Camera di Commercio di Lecce.

2.8 Gli obiettivi strategici

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 4 e 5 ottobre 2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 21/10/2021 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026. Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista "Collepasso Impegno Comune" emergono la Mission, i Valori e la Vision dell'amministrazione per il Comune di Collepasso. Le iniziative da realizzare durante il mandato si baseranno su un'azione locale aperta, fondata sull'integrazione sulla valorizzazione delle risorse culturali, umane ed economiche che esistono nel nostro territorio, in modo chei cittadini divengano, attraverso la partecipazione e la concertazione, i protagonisti principali del proprio avvenire.

Il Comune dovrà essere una casa di vetro entro la quale ognuno possa avere accesso agli atti amministrativi, nel rispetto della legge, e i cittadini potranno dare il proprio contributo alla vita politico-amministrativa della comunità. A tale scopo verranno proposti strumenti di partecipazione come le Consulte tematiche, organismi di partecipazione democratica, che avranno una funzione di impulso ed approfondimento rispetto alle tematiche assegnate e saranno dotate di un potere consultivo. Altre azioni che saranno portate avanti nel corso del mandatosono: le dirette streaming delle sedute del Consiglio Comunale, come espressione di trasparenza e fedeltà dell'informazione; l'apertura di canali social ufficiali per una informazione diretta e immediata dei cittadini, nonsolo per le iniziative e i provvedimenti assunti ma anche sulle modalità di funzionamento della macchina amministrativa; la digitalizzazione della macchina amministrativa, per consentire ai cittadini l'accesso diretto e immediato delle informazioni di proprio interesse e di evitare inutili code per il reperimento di certificati/dati/informazioni.

Per ciò che riguarda la sicurezza del cittadino è indispensabile un'azione di sensibilizzazione finalizzata a incrementare la cultura del rispetto delle regole di civile convivenza. In quest'ottica riteniamo indispensabile rafforzare la vigilanza sul territorio favorendo una maggiore sinergia tra le Forze dell'Ordine presenti sul territorio comunale.

La famiglia è un tema centrale nel nostro programma perché da essa passa lo sviluppo armonico della società. Bisogna far ripartire le politiche sociali, partendo proprio dalle attenzioni alla famiglia, offrendo sostegno ai nucleifamiliari, soprattutto quelli in difficoltà, mutuando il principio di equità fiscale come faro dell'azione amministrativa. Partire dalla famiglia per rilanciare la politiche sociali significa: erogare servizi di baby-sitting o spazi co-baby a sostegno delle mamme lavoratrici; investire sugli studi e sulla formazione non solo dei piccoli e deigiovanissimi, ma anche dei giovani e degli adulti per la loro realizzazione personale e lavorativa- professionale; supportare le famiglie che accolgono in casa familiari anziani, disabili o infermi per ridurre il livello di isolamento sociale e familiare dal contesto in cui si vive e si opera; favorire politiche per la prima casa a beneficio dei

giovaniche vogliano creare un nuovo nucleo familiare, co-investendo sulla progettualità di vita dei propri giovani concittadini. Verrà proposta la creazione di una cooperativa di comunità, il cui funzionamento è disciplinato in Puglia dalla legge regionale n°23 del 2014, che è un modello di innovazione sociale dove i cittadini sono produttorie fruitori di beni e servizi ed è un modello che crea sinergia e coesione in una comunità, mettendo a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni rispondendo così ad esigenze plurime di mutualità. In tema di politiche sociali saranno portate avanti, nel corso del mandato elettorale, le seguenti iniziative: attivazione di un tavolo permanente funzionale ad intercettare e analizzare il disagio e a implementare azioni positive di supporto agli individui e alle famiglie; verrà pianificata, su base pluriennale, l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, per consentire non solo ai diversamente abili ma anche ai genitori con passegginodi fruire liberamente di ogni spazio della Città; il Comune costituirà il motore di una rete di solidarietà da costruire, perché la fornitura di pacchi alimentari non può essere l'unica risposta alle problematiche delle famiglie con disagio economico; sostegno delle famiglie con presenza di disabile in casa; sostegno delle famiglie monoreddito in situazione di crisi attraverso lo strumento del baratto amministrativo, con l'introduzione di voucher sociale (possibilità di convertire le tasse locali in ore di lavoro di pubblica utilità); attivazione di progetti per la disabilità, soprattutto infantile; promozione e sostegno di attività di baby-sitting e destinazione di uno spazio comunale allasperimentazione di un co-baby; dare corso alla figura del Garante dei Disabili; mettere in sicurezza e potenziare le aree gioco per i bambini per renderle sicure e garantire maggiori momenti di svago. Le politiche ambientali avranno un ruolo di rilievo nel mandato amministrativo, la strategia green sarà portata avanti su tre fronti: quello del riciclo, attraverso una spinta a migliorare le percentuali di raccolta differenziata; quello della riduzione dei quantitativi di rifiuti, attraverso adeguate campagne di sensibilizzazione ad uno stile di vita sostenibile; e quello del riutilizzo dei prodotti. L'obiettivo dell'amministrazione dei prossimi anni, quindi, sarà quello di contribuire ad affermare una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini. Attraverso un percorso condiviso e partecipato l'amministrazione si impegna a realizzare progetti finalizzati alla riduzione "a monte" dei rifiuti.

Ciò non basta però, il territorio è purtroppo preso di mira da incivili che, senza scrupoli, sversano rifiuti soprattutto nelle campagne. Per contrastare questo fenomeno di degrado ambientale si intende realizzare il monitoraggio costante del territorio sia con l'utilizzo delle fototrappole, sia con la creazione delle guardie ecologiche volontarie.Inoltre, verranno poste in essere azioni per garantire la pulizia e il decoro dell'ambiente urbano e del verde pubblico. Particolare attenzione verrà posta per garantire il decoro e la pulizia delle strade e del cimitero. Un'attenzione particolare sarà rivolta agli animali domestici e al fenomeno del randagismo; in particolare si intende portare avanti le seguenti

linee di azione: verranno installati i "doggy station" (set per la pulizia e la raccolta delle feci degli animali); verrà realizzata un' area pubblica destinata a parco attrezzato per i cani; verrannoallestite campagne di sensibilizzazione per incentivare l'adozione cani randagi, per sottrarli ai canili; verranno coinvolte e sostenute le associazioni locali che si prodigano quotidianamente in favore dei cani e dei gatti randagi.

Le politiche energetiche che verranno portate avanti negli anni di questo mandato punteranno prioritariamente a razionalizzare i consumi energetici del Comune, anche per conseguire importanti risparmi economici per le casse comunali. Ciò sarà possibile anche mediante l'efficientamento energetico degli immobili comunali in uso e la rifunzionalizzazione di quelli non più utilizzati.

Accanto a questo obiettivo ci proponiamo di sensibilizzare e incentivare le famiglie a ricorrere a fonti energeticherinnovabili per i consumi domestici, ma anche a sostituire/integrare le parti strutturali delle proprie abitazioni percontenere i consumi energetici ricorrendo, ove possibile, agli incentivi statali finalizzati a favorire la transizione ecologica.

Il Comune di Collepasso è dotato oggi dell'unico strumento di pianificazione urbanistica posto in essere dall'Autonomia ai nostri giorni: il Programma di Fabbricazione. Approvato nel lontano 1976 risulta essere del tutto inadeguato rispetto alle necessità odierne. Consapevoli del fatto che lo sviluppo economico, demografico, sociale e culturale del territorio passa dalla pianificazione urbanistica, attraverso la partecipazione dei cittadini e di tutte le categorie economiche, sociale e culturali, nel corso del mandato elettorale intendiamo procedere con laripresa dell'iter di approvazione del PUG e la conclusione dello stesso.

Per le opere pubbliche, nel corso del mandato, particolare attenzione sarà posta al recupero e, ove occorrente, alla rifunzionalizzazione delle opere pubbliche esistenti (scuole, municipio, impianti sportivi), ricorrendo ai finanziamenti pubblici messi a disposizione degli enti locali, in primis quelli del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). In particolare si porteranno avanti i seguenti progetti: la ristrutturazione del Palazzo Comunale, cardine dell'attività amministrativa di Collepasso, modernizzandolo per rispondere alle nuove esigenze, facilitando l'accesso ai cittadini; la rifunzionalizzazione e completamento del restauro del Palazzo Baronale, per renderlo cuore degli eventi culturali e attrattore turistico; la rivisitazione/rifunzionalizzazione dell'intero parco del Palazzo Baronale; la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex mercato coperto, con potenziamento della biblioteca comunale, adeguandola alle moderne esigenze; il completamento del Palazzetto dello Sport e la sistemazione del parco circostante per attività sportive all'aperto; la risistemazione del Parco Bosco, unico vero polmone di verde pubblico presente in ambito urbano e potenziale attrattore cicloturistico, conallestimento di adeguato impianto di videosorveglianza per

dissuadere gli atti di vandalismo e dare ai cittadini maggiore sicurezza; il graduale abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare attenzione a quelle presenti lungo le strade; gli interventi di mitigazione del rischio idraulico-geologico, mediante il potenziamento della rete pluviale nelle aree urbane periferiche a maggiore rischio in occasione di eventi piovosi; il miglioramentofunzionale ed estetico dei plessi scolastici in esercizio ed il potenziamento dei servizi, con la creazione di laboratori che rispondano alle nuove esigenze della didattica; l'introduzione della mobilità lenta, mediante la realizzazione di percorsi ciclabili, sia urbani, sia extraurbani; la riconversione di uno degli immobili comunali inutilizzati per realizzazione di strutture socio-sanitarie; la valorizzazione del centro urbano mediante la realizzazione di una nuova pavimentazione del percorso che collega Piazza dante con il Palazzo Baronale (passando per la Chiesa Matrice) e l'antica Chiesa dello Spirito Santo. Il nostro territorio è attraversato da un'importante arteria che collega il versante Adriatico (Otranto) con quello Jonico (Gallipoli). Sarà scopo dell'amministrazione sfruttare il transito sul territorio comunale, soprattutto da parte dei turisti, per valorizzare il territorio e le attività economiche che insistono. Al tempo stesso, si ritiene fondamentale la riqualificazione e messa in sicurezza della strada principale Maglie-Parabita che, soprattutto negliultimi tempi, è stata interessata da troppi incidenti pericolosi, causati soprattutto da una segnaletica stradale scarsamente visibile. In generale si procederà con la rivisitazione della circolazione stradale attraverso lo studio di un Piano del Traffico. Particolare attenzione sarà posta al tema della mobilità sostenibile.

Per lo sviluppo economico locale l'amministrazione comunale può e deve fare la sua parte, mettendo in campo azioni in grado di interpretare i bisogni e le esigenze del tessuto sociale ed economico, migliorando la macchina amministrativa per rispondere prontamente alle istanze dei cittadini, soprattutto quelle che sprigionano capitali privati per far "girare" l'economia locale. In tal senso, rientra tra gli obiettivi di questa amministrazione la drasticariduzione dei tempi di attesa per il rilascio di autorizzazioni, permessi di costruire e quanto occorre per consentire ai cittadini di investire le proprie risorse economiche e alle aziende locali di lavorare. Ma non basta; in tema di rilancio economico del territorio l'amministrazione porterà avanti altre linee di azione: incentivare la creazione di forme innovative di lavoro favorendo, ad esempio, il co-working; verrà attivato lo sportello dedicato ai cittadini,alle aziende, alle attività commerciali, per promuovere la conoscenza dei bandi regionali, statali ed europei che creano opportunità sul piano lavorativo; verrà incentivata la costruzione della "rete" dell'albergo diffuso; verrà perseguito l'impegno ad avviare un info-point turistico aderendo all'Agenzia "Puglia promozione" della RegionePuglia; verrà elaborato un progetto di riqualificazione della Zona Industriale con investimenti sia per infrastruttureche per servizi alle imprese; verrà portata avanti una politica di incentivi nei confronti delle nuove attività e delleimprese che si insediano a Collepasso sotto forma di riduzione delle diverse imposte locali.

L'amministrazione comunale si prefigge di curare i rapporti con il mondo della scuola per creare insieme alle famiglie e alle altre agenzie educative presenti sul territorio (parrocchie, oratorio e campus estivi) una rete virtuosadi cooperazione a sostegno dei nostri ragazzi e delle famiglie.

Valorizzare e rafforzare l'identità culturale del nostro territorio sarà il cardine delle politiche culturali che intendiamo portare avanti. Nell'ottica della valorizzazione delle risorse delle comunità e delle opportunità di crescita e di sviluppo economico, intendiamo offrire ai giovani luoghi di espressione dell'arte, della creatività e della estemporaneità e offrire a tutto ciò luoghi di pratica e di produzione. In tal senso, il Palazzo Baronale e la biblioteca comunale diverranno il cuore della proposta culturale. Per lo sviluppo armonico della società occorre offrire ai cittadini di avere la possibilità di praticare attività sportive. I nostri interventi saranno concentrati in due ambiti: il potenziamento dell'offerta sportiva e degli impianti da destinare alle attività sportive. Collepasso ha visto negli anni crescere sempre più la passione per il volontariato e l'adesione all'associazionismodi diversa matrice e con un ventaglio variegato di finalità. Per tale motivo, impegno primario è la creazione del FORUM delle associazioni, come luogo di condivisione delle scelte amministrative che comportano riflessi direttie indiretti nell'ambito sociale, sportivo e culturale. Il nostro territorio è caratterizzato, purtroppo, dalla carenza di offerta di lavoro per i giovani e, talora, anche di tipo formativo. Questo spinge i giovani a recarsi altrove, soprattutto al nord, per la propria formazione universitaria o per cercare lavoro. Riteniamo, per invertire il trend, infatti, necessario mettere a disposizione dei giovani competenze, servizi e strumentazioni che facilitino il processo di start-up delle iniziative economiche giovanili, in un'ottica di potenziamento e professionalizzazione che punta a tradursi in concrete opportunità di crescita per il territorio, sia in termini di attrazione che di capitale umano altamente qualificato. Nostro impegno è, infine, quello di creare le condizioni per una reale partecipazione dei giovani alla vita amministrativa della Città,attraverso la Consulta dei Giovani, che sarà strumento di partecipazione diretta nelle scelte che riguardano le politiche giovanili. Altra risorsa di Collepasso sono gli anziani che rappresentano la storia delle nostre radici e della cultura locale. Prioritario sarà per noi curare, in sinergia con l'Ambito sociale, l'assistenza domiciliare perché un anziano che continua a vivere in casa sua vive bene ed è punto di riferimento per la sua famiglia e per la società. Inoltre, è nostro intento rifunzionalizzare un immobile comunale non più in uso da destinare a casa di riposo per gli anziani che richiedono cure costanti e che non intendono abbandonare Collepasso; così come importante è puntare sull'avvio del taxi sociale per permettere agli anziani che non hanno figli o parenti nel paese di spostarsi e di essereaccompagnati nelle loro faccende quali visite mediche, ospedaliere e quant'altro si renda loro necessario.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

(SeO)

Periodo 2026-2028

****

La Sezione operativa, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1al D. Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, costituisce lo strumento attraverso il quale, nell'ambito dell'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica.

SEZIONE OPERATIVA -PARTE PRIMA

3.1 Entrate quadro riassuntivo delle entrate dell'ente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	606.847,19	1.075.266,70	500.604,24	120.000,00			-76,028 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.419,35	66.691,08	63.710,16	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.540.906,23	2.786.701,26	1.867.720,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.028.247,61	3.153.340,62	3.144.313,17	3.123.974,00	3.132.622,00	3.141.270,00	-0,646 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	417.577,07	554.899,28	696.986,88	385.242,22	436.753,98	437.571,98	-44,727 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	417.101,00	545.207,31	633.683,78	643.166,72	643.166,72	643.166,72	1,496 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.314.637,01	2.040.021,66	9.290.611,56	6.272.432,42	8.482.453,85	5.853.697,30	-32,486 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	994.760,62	966.508,07	2.246.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	-1,112 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**13.350.496,08**	**11.188.635,98**	**20.053.972,79**	**14.376.157,73**	**16.526.338,92**	**13.907.048,37**	**-28,312 %**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.238.539,66								
Utilizzo avanzo di amministrazione		120.000,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione** (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.463.152,36	3.123.974,00	3.132.622,00	3.141.270,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	5.126.576,28	4.123.750,38	4.181.410,84	4.187.756,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	452.500,27	385.242,22	436.753,98	437.571,98					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	717.270,39	643.166,72	643.166,72	643.166,72					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.596.088,56	6.272.432,42	8.482.453,85	5.853.697,30	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	10.627.658,60	6.341.432,42	8.430.953,85	5.802.197,30
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali ……	15.229.011,58	10.424.815,36	12.694.996,55	10.075.706,00	**Totale spese finali ……**	15.754.234,88	10.465.182,80	12.612.364,69	9.989.953,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.408,05	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	79.632,56	79.632,56	82.631,86	85.752,20
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.256.327,63	2.221.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	2.276.872,22	2.221.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00
Totale titoli	19.107.299,63	14.256.157,73	16.526.338,92	13.907.048,37	**Totale titoli**	19.720.292,03	14.376.157,73	16.526.338,92	13.907.048,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.345.839,29	14.376.157,73	16.526.338,92	13.907.048,37	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	19.720.292,03	14.376.157,73	16.526.338,92	13.907.048,37
Fondo di cassa finale presunto	1.625.547,26								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

3.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

La legge n. 208 del 2015, come modificata dalla legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018) prevede,infatti, all'art. 1, comma 26, che "*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria,in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016-2018 è sospesa l'efficaciadelle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livellidi aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015*". La stessa disposizione stabilisce che il "blocco" degliaumenti dei tributi locali non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013. Il blocco degli aumenti, inoltre, non opera per gli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto di cui, rispettivamente, all'art. 243-bis e all'art. 246 del d.lgs. n. 267 del 2000. La legge 145/2018 non ha prorogato il blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi locali. Pertanto, dal 2019 è riattivata la leva fiscale.

3.2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.327.894,92	2.447.187,55	2.472.860,55	2.447.045,00	2.447.045,00	2.447.045,00	-1,043 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	700.352,69	706.153,07	671.452,62	676.929,00	685.577,00	694.225,00	0,815 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**3.028.247,61**	**3.153.340,62**	**3.144.313,17**	**3.123.974,00**	**3.132.622,00**	**3.141.270,00**	**-0,646 %**

Il sistema di finanziamento dei comuni deriva sia dai trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che,in misura prevalente, dal carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismofiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliareha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale propria)e della TASI (tributo per i servizi indivisibili). Si aggiunge l'effetto derivato dalla pandemia che ha comportato il riconoscimento di somme a ristoro del gettito perso.

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio - alti;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di

basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per TARI e IMU;

IMU E TARI

Il tributo per eccellenza e rappresentato dall'IMU che, dal 2020, assorbe il valore di gettito proveniente dalla TASI. Si applica sul patrimonio immobiliare ed e dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. La TARI resta disciplinata dalla legge 147/2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del detentore del locale. L'impianto fiscale locale assume a riferimento l'immobile che rappresenta il vero cespite di interesse dell'ente

Il nuovo serrato processo di approvazione del bilancio di previsione, introdotto dal decreto del 25 luglio 2023, rende necessario predisporre nei termini anche le delibere relative alle tariffe ed alle aliquote dei tributi e dei servizi locali.

Va infatti ricordato che, da un lato, l'articolo 1, comma 196, della legge 296/2006 e l'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000 stabiliscono rispettivamente che le aliquote e le tariffe dei tributi locali devono essere approvate entro il termine statale per l'approvazione del bilancio di previsione e che altrettanto deveavvenire per le tariffe dei servizi; dall'altro, l'articolo 172 del Dlgs 267/2000 stabilisce che le predette deliberazioni costituiscono un allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

A partire dal 2024 i comuni dovranno altresì rammentare che la deliberazione consiliare di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imu deve tenere conto delle nuove regole previste dall'articolo 1, comma 756, della legge 160/2019, disciplinate dal Dm 7 luglio 2023. Decreto che ha avuto piena attuazionecon l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto delle aliquote dell'Imu e la pubblicazione delle relative linee guida, avvenute lo scorso 22 settembre 2023.

La disposizione del comma 756, con l'introduzione della "nuova IMU", ha stabilito che i comuni possono diversificare le aliquote solo con riferimento alle fattispecie individuate con apposito decreto ministeriale. In questo caso, a mente del comma 757, la delibera di approvazione delle aliquote deve riportare, quale parte integrante della stessa, il prospetto delle aliquote elaborato per mezzo del «portale del federalismo fiscale». L'integrazione della delibera con il predetto prospetto è particolarmente importante, considerandoche la norma chiarisce che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cuiai commi da 761 a 771, ossia le aliquote, pur deliberate nel termine (quello di scadenza per l'approvazionedel bilancio) e regolarmente pubblicate nel sito del ministero dell'Economia entro il termine del 28 ottobre(articolo 1, comma 767 della legge 160/2019), non hanno comunque efficacia al fine di determinare l'imposta dovuta per l'anno di riferimento. La legge di bilancio 2023 ha altresì stabilito che, a decorrere dalprimo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'articolo unico di cui si compone, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine del 28 ottobre, si applicano le aliquote di base previste dalla legge. In altri termini, in mancanza di una delibera contenente il prospetto, sono vigenti le aliquote di base e non quelle dell'annoprecedente.

Il Dm 7 luglio 2023 precisa che, in considerazione della portata innovativa e della complessità dell'applicazione informatica, l'obbligo di utilizzare la stessa per l'approvazione del prospetto delle aliquote

decorre solo dal 2025. Il decreto ha tuttavia puntualizzato che solo per il primo anno di applicazione del prospetto, in mancanza diuna deliberazione approvata con l'inclusione dello stesso, sono applicabili le aliquote di base e non quelle dell'anno precedente. Tali aliquote si continuano ad applicare fino a quando il comune non approva la delibera riportante il prospetto anzidetto. Come a dire che, negli anni successivi a quello di prima approvazione di una delibera contenente il prospetto, la mancanza della delibera riportante lo stesso rende applicabili le aliquote dell'anno precedente, secondo la regola generale, e non quelle di base.

Va ricordato che il prospetto deve essere utilizzato anche dai comuni che non intendono differenziare le aliquote ulteriormente rispetto alle previsioni di legge e che nel caso di mancata coincidenza tra quanto riportato nella delibera ed il prospetto inserito nel portale del federalismo fiscale, prevale quest'ultimo.

L'allegato al decreto evidenzia una vasta gamma di aliquote che possono essere adottate dall'ente, articolando ulteriormente le stesse all'interno delle varie categorie di legge (fabbricati categoria D, terreni agricoli, aree fabbricabili, altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati di categoria D). Non è possibile differenziare le aliquote all'interno della tipologia abitazioni principali in categoria A/1, A/8 e A/9 e di quella relativa ai fabbricati rurali strumentali. Il decreto ricorda che la facoltà di differenziazione delle aliquote deve essere esercitata sempre rispettando i criteri di ragionevolezza, di adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione. Evitando, cioè, differenziazioni arbitrarie che possanoesporre gli atti alla censura di eccesso di potere (o violazione di legge).

Come si diceva, le possibilità di differenziazione sono molto ampie. Ad esempio, per le abitazioni diverse da quella principale, è possibile differenziare le aliquote per le abitazioni locate (in base al tipo di contrattolibero o concordato), concesse in comodato, in base alle categorie catastali (anche se, a ben vedere, la differenziazione di aliquota per categoria potrebbe scontrarsi con la differenziazione che già ha operato il legislatore tramite la diversificazione delle rendite catastali), a seconda se l'abitazione è destinata o meno a strutture turistiche / ricettiva, è tenuta a disposizione, rientra o meno tra gli immobili ad utilizzo diretto, eccetera.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe nel 2026-2028 si prevede invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2015 e confermate fino al 2026 e la delibera di consiglio comunale sarà elaborata sulla base della piattaforma informatica.

Tipologia	**Aliquota 2026**
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Detrazioni abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,99%
Aree fabbricabili	0,99%
Abitazioni tenute a disposizione	0,99%
Altri immobili	0,76%

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal d. lgs n. 360/98. La stima del gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF fino al 2007 era basata sui dati statistici dei redditiimponibili (per l'anno 2007 si faceva riferimento ai redditi 2005) comunicati dal ministero e da questo utilizzati per l'erogazione dei saldi.

La legge Finanziaria 2008 introduce il versamento diretto da parte dei sostituti d'imposta, tramite F24, dell'importo dell'addizionale IRPEF alla tesoreria comunali, la cui valutazione gettito rimane legata alla tempistica delle dichiarazioni dei redditi.

Per i lavoratori dipendenti la ritenuta viene effettuata e versata mensilmente, mentre per i lavoratori autonomi è previsto un acconto nell'anno in corso e il saldo in sede di dichiarazione dei redditi (di fatto l'anno successivo a quello di competenza).

Per gli anni 2026/2028 si conferma l'invarianza dell'aliquota per l'anno 2026 rispetto a quanto previsto nel 2025 ovvero pari al 0,70 punti percentuali. L'importo iscritto in bilancio è quello risultante dalla stima del gettito in base all'accertato nel triennio precedente.

Il Fondo di solidarietà comunale

Il Ministero dell'Interno (Finanza Locale) non ha ancora reso noto i dati relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2026.

Occorre considerare però che dal 2024 i Comuni hanno subito due tagli sul fondo di solidarietà comunale in base a quanto previsto dalla legge 178/2020, la cui disciplina è stata modificata ad opera del DL 132/2023, connesso alla cosiddetta spending review informatica. Il primo taglio si riferisce al comma 850 e ssgg della legge 178/2020 (come modificati dall'art. 6-ter, comma 4, del decreto legge n. 132/2023, conv. in legge 170/2023) hanno previsto per gli anni 2024 e 2025 il riparto del concorso alla finanza pubblica connessa alla revisione della spesa per informatica in proporzione agli impegni di spesa corrente dell'esercizio 2022 al netto della spesa relativa alla missione 12 *'Diritti sociali, politiche sociali e famiglia'*. Con il DM Interno 29 marzo 2024 (come rettificato, per le province e città metropolitane con DM Interno del 14 giugno 2024) è stato approvato il riparto del contributo per comuni e province/città metropolitane. Per queste ultime la spesa corrente è stata ulteriormente depurata del concorso alla finanza pubblica contabilizzato tra gli impegni. Il secondo taglio, previsto dalla legge 213/2023 ha previsto un nuovo concorso alla finanza pubblica da parte degli enti locali per il periodo 2024-2028, di importo complessivo pari a 250 milioni (di cui 200 a carico dei comuni e 50 milioni a carico delle province). I criteri di attribuzione di questo contributo a carico di ciascun ente dovevano tenere conto non solo degli impegni di spesa corrente risultanti dal rendiconto 2022 (al netto della missione 12) ma anche delle risorse del PNRR. Essa prevede l'applicazione dei tagli attraverso un doppio binario:

• una parte del contributo – decrescente negli anni - sarà ripartito in funzione degli impegni di spesa corrente netti di ciascun ente, in analogia con quanto già previsto dal DM 29 marzo 2024 e dal DM Interno del 14 giugno 2024 per il taglio della legge di bilancio 2021.

• una parte del contributo – crescente negli anni – sarà ripartito in proporzione alle risorse PNRR ricevute da ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023, sul totale delle risorse assegnate agli enti locali in qualità di soggetti

attuatori.

I tagli che hanno subito i Comuni sono mitigati dal riparto delle risorse confluite nel fondo ex art. 1, comma 508, della legge 213/2023, la cui dotazione è pari a 113 milioni per ciascun anno dal 2024 al 2027, per un totale di 452 milioni di euro, che rappresentano le risorse non spese da parte degli enti locali relative ai fondi COVID (al netto della restituzione disposta a favore degli enti in deficit). Tali risorse saranno ripartite in proporzione al contributo posto a carico degli enti locali in attuazione della legge 213/2023.

Dal 2021 il fondo di solidarietà comunale è stato integrato con risorse di derivazione statale destinate al potenziamento di determinati servizi allo scopo di garantire su base nazionale il raggiungimento dideterminati livelli essenziali delle prestazioni.

Anno	Risorse per potenziamento servizi sociali RSO	Risorse per potenziamento servizi sociali Sicilia+Sardegna	Risorse per trasporto alunni disabili	Risorse per asili nido
2021	215,923 milioni	===	===	===
2022	254,923 milioni	44 milioni	30 milioni	120 milioni
2023	299,923 milioni	52 milioni	50 milioni	175 milioni
2024	345,923 milioni	60 milioni	80 milioni	230 milioni
2025	390,923 milioni	68 milioni	100 milioni	300 milioni
2026	442,923 milioni	77 milioni	100 milioni	400 milioni
2027	501,923 milioni	87 milioni	120 milioni	1.100 milioni
2028	559,923 milioni	97 milioni	120 milioni	1.100 milioni
2029	618,923 milioni	107 milioni	120 milioni	1.100 milioni
Dal 2030	653,923 milioni	113 milioni	120 milioni	1.100 milioni

Tali risorse sono state ripartite con criteri differenziati in quanto:

➢ per i servizi sociali, in relazione al coefficiente del fabbisogno monetario standard per la specifica funzione approvati dalla Commissione tecnica, a prescindere dalla spesa storica sostenuta da ciascun ente. La conseguenza è che, unicamente per tali risorse, gli enti che presentano una spesa storica superiore al fabbisogno standard non sono tenuti a spendere tali risorse per potenziare i servizi ma le possono considerare come rimborso della spesa già sostenuta;

➢ per gli asili nido, in relazione al numero di posti nido presenti nel territorio, ai soli enti che presentavano un numero di posti nido inferiore al 28,88% della popolazione 3-36 mesi;

➢ per il trasporto alunni disabili, in relazione al numero di alunni disabili trasportati sul totale degli alunni disabili, ai soli enti che presentavano un livello di servizio inferiore al 8,95% nel 2022 e al 20% nel 2023.

Occorre segnalare però che in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 498 e ssgg, della legge 213/2023, dal 2025 e fino al 2031 le quote vincolate destinate al raggiungimento dei livelli di servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili prima erogate attraverso il fondo di solidarietà comunale saranno attribuite ai comuni delle regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna attraverso il nuovo Fondo speciale equità livello di servizi. La dotazione del nuovo fondo eredita quelle già previste a legislazione vigente per le tre macro-aree, quindi da un punto di vista puramente finanziario nulla cambia per gli enti.

Quello che cambia è la rappresentazione in bilancio, perché contrariamente al FSC iscritto al titolo 1, tale fondo dovrà essere iscritto in bilancio come trasferimento corrente da Ministeri (piano finanziario E.2.01.01.01.001) e assume natura vincolata al raggiungimento degli obiettivi di servizio fissati dallo Stato. Al momento non sono noti i criteri di riparto per il 2025/2027, anche se è attendibile ipotizzare che non si discosteranno in maniera

significativa da quelli sinora utilizzati. Le relative previsioni, come inserite in Bilancio, saranno adeguate al momento della disponibilità dei dati di dettaglio per il Comune di Collepasso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nel 2026-2028 la stima delle entrate relative al recupero dell'evasione ICI ed IMU viene fatta sulle somme incassate negli anni precedenti e sugli importi degli accertamenti di evasione notificati nel 2023-2025.

3.2.2 Trasferimenti correnti (TITOLO 2.00)

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	417.577,07	552.899,28	691.986,88	370.242,22	421.753,98	422.571,98	-46,495 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.000,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	200,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**417.577,07**	**554.899,28**	**696.986,88**	**385.242,22**	**436.753,98**	**437.571,98**	**-44,727 %**

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche si registra un andamento altalenante dovuto in particolare dalla politica nazionale che determina i trasferimenti da destinare ad ogni singolo ente.

Le previsioni relative ai Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche riguardano principalmente il contributo ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza (Art. 1, c. 892 LS 145/2018) il contributo per criticità gettito IMU e TASI (art. 1, c. 554. L. 1650/19), il fondo speciale di equità livello di servizi.

I Trasferimenti dalla Regione Puglia riguardano in particolare il Piano Diritto allo studio, l'integrazione canoni di locazione e sono stati contabilizzati tenendo conto di disposizioni di legge o provvedimenti in essere nonché del trend storico dei trasferimenti ricevuti negli esercizi precedenti.

3.2.3 Entrate extra-tributarie (TITOLO 3.00)

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	328.352,21	327.850,55	395.399,94	383.700,00	383.700,00	383.700,00	-2,959 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.608,02	15.423,15	11.316,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00	-0,141 %
Interessi attivi	1.717,12	4.668,14	5.636,51	700,00	700,00	700,00	-87,580 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	73.423,65	197.265,47	221.331,33	247.466,72	247.466,72	247.466,72	11,808 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**417.101,00**	**545.207,31**	**633.683,78**	**643.166,72**	**643.166,72**	**643.166,72**	**1,496 %**

Di seguito si riporta un elenco delle principali entrate extra tributarie:

DENOMINAZIONE ENTRATA	2026	2027	2028
Proventi violazione codice della strada e sanzioni amministrative	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi diritti ufficio tecnico e segreteria	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Rette refezione scolastica	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborsi da altri comuni per personale in convenzione	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Proventi da contributo Conai su raccolta differenziata rifiuti	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Proventi da concessioni cimiteriali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Proventi da illuminazione votiva	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Canone Unico Patrimoniale	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Proventi impianti sportivi	10.500,00	10.500,00	10.500,00

Proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada:

Le sanzioni stradali rappresentano un'entrata a destinazione (parzialmente) vincolata, ovvero a (parziale) specifica destinazione, il cui concetto è stato definito dalla Corte dei Conti, affermando il carattere straordinario di tale tipologia di risorse, derogatorio rispetto al tradizionale principio di unità del bilancio, ammissibile pertanto solo nei casi espressamente previsti.

Giova precisare che l'art. 208 del Codice dalla strada si riferisce chiaramente a tutti «i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice», non facendo alcuna distinzione sul momento in cui vengono incassate, pertanto, vi rientrano senz'altro sia gli importi relativi alle sanzioni, sia le maggiorazioni previste dall'art. 27, legge 24 novembre 1981, n. 689. Diversamente, si ritiene che le uniche cifre sottratte dal vincolo di destinazione in bilancio, sono le spese di riscossione evidenziate nella cartella esattoriale piuttosto che nell'ingiunzione fiscale, dovendo procedere al loro recupero in via coattiva.

Affinché l'attività di programmazione dell'ente possa definirsi tempestiva, efficiente ed efficace, l'organo esecutivo dovrebbe individuare le spese (tra quelle vincolate) da finanziare col 50 per cento delle entrate da contravvenzioni, già all'inizio dell'esercizio finanziario, così da poter avviare al più presto le azioni e gli interventi previsti; tuttavia tale scelta, attenendo all'allocazione delle risorse in bilancio, può essere adottata, ovvero modificata, fino alla scadenza del termine utile previsto per le variazioni di bilancio: pertanto, anche in corso d'esercizio ed entro il 30 novembre di ogni anno, è legittimo disporre l'impiego delle suddette entrate per il finanziamento delle spese rientranti tra le finalità di cui all'art. 208 citato.

L'art. 208, c. 4, D. Lgs. n. 285/1992 impone dunque agli enti locali un vincolo di destinazione sul 50 % dei proventi delle sanzioni del Codice della strada, che gli enti sono tenuti a rispettare non solo in fase previsionale, ma anche a consuntivo. La previsione di entrata rileva uno stanziamento di euro 10.000,00 per ognuno dei tre anni di previsione.

3.2.4 Entrate in conto capitale (TITOLO 4.00)

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	5.152.968,79	1.767.921,41	8.775.611,56	5.717.432,42	7.927.453,85	5.298.697,30	-34,848 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.200,00	132.201,42	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	154.468,22	139.898,83	395.000,00	435.000,00	435.000,00	435.000,00	10,126 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**5.314.637,01**	**2.040.021,66**	**9.290.611,56**	**6.272.432,42**	**8.482.453,85**	**5.853.697,30**	**-32,486 %**

Proventi attività edilizia:
Dal 2018 la disciplina degli oneri di urbanizzazione è stata modificata dal comma 460 della legge di bilancio 2017, il quale introduce una destinazione obbligatoria (e quindi vincolata) di tutte le risorse che saranno accertate in bilancio. La legge 232/2016, infatti, ha introdotto una norma a regime che disciplina l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, superando l'estemporaneità delle disposizioni, prima citate e valevoli per gli anni 2016/2017.
Tale norma stabilisce che i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste da TU di cui al DPR 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico;
- tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio abbastanza ampio di casistiche, anche se quella che maggiormente interessa le previsioni del bilancio riguarda la realizzazione/manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Con successivi atti si potrà prevedere l'eventuale utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi del citato art. 1, comma 460, della Legge 232/2016.
Occorre evidenziare che in data 21/12/2023 è entrata in vigore la legge 19/12/2023 n. 36 che all'articolo

10 di detta Legge, rubricato ‘’ Norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche’’ recita: ‘’1. *I Comuni destinano il 15 per cento dei proventi annuali derivanti dagli oneri di urbanizzazione di cui all’articolo 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (Norme per la edificabilità dei suoli) e dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, nonché dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali, ai fini dell’abbattimento delle barriere architettoniche per le opere, edifici .impianti esistenti di loro competenza istituendo a tal fine un apposito capitolo di bilancio.”*.

Il Bilancio 2026/2028 deve tener conto di questa previsione normativa creando apposito capitolo per tale finalità. I proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie art.18 L. 10/97 allocati al Titolo IV dell’entrata sono stati adeguati con deliberazione n. 82 del 30.11.2023.

4 Debito consolidato e capacità di indebitamento

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente periodo 2026-2028:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2026**	**COMPETENZA ANNO 2027**	**COMPETENZA ANNO 2028**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.153.340,62	3.142.698,78	3.168.132,26
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	554.899,28	326.395,66	286.148,27
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	545.207,31	439.231,16	439.213,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**4.253.447,21**	**3.908.325,60**	**3.893.511,69**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	425.344,72	390.832,56	389.351,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	37.171,52	34.172,22	31.051,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**388.173,20**	**356.660,34**	**358.299,29**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	1.155.053,41	1.075.420,85	992.789,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**1.155.053,41**	**1.075.420,85**	**992.789,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Gli indirizzi in materia di indebitamento

Anche per il triennio 2026-2028 è intendimento di questa amministrazione di continuare sulla strada intrapresa della riduzione dell'indebitamento pro capite. Considerata, comunque, la residua capacità di indebitamento, ordinaria e straordinaria, di cui questo Ente dispone, nel triennio 2026-2028 si potrà

valutare la possibilità di contrarre nuovi mutui in relazione alle opportunità di investimento che si presenteranno e, soprattutto, tenendo conto delle stringenti norme in tema di indebitamento degli enti locali. Al 1 gennaio 2026 lo scadenziario mutui 2026/2028 presenta la seguente situazione relativamente al debito annuo della quota capitale e interessi:

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2026	**2027**	**2028**
debito residuo	1.155.053,41	1.075.420,85	992.789,00
nuovi prestiti			
prestiti rimborsati	79.632,56	82.631,86	85.752,20
estinzioni anticipate			
totale fine anno	**1.075.420,85**	**992.789,00**	**907.036,80**
abitanti al 31/12 (stimati)	5.512	5.512	5.512
debito medio per abitante	195,10	180,11	164,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso della quota capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Oneri finanziari	45.036,56	40.823,19	35.301,56	32.302,26	29.181,92
Quota capitale	113.577,04	104.639,23	79.632,56	82.631,86	85.752,20
Totale fine anno	**158.613,60**	**145.462,42**	**114.934,12**	**114.934,12**	**114.934,12**

Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento.

4.1 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce dispesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivantidai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole,municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi

sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal rispetto degli equilibri di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergiecon soggetti privati;
b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;
c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiegoottimale delle risorse.

4.2 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioniche, peraltro, per ciò che concerne il comune di Collepasso devono essere prioritariamente impiegati per ilrisanamento dell'ente.

Un discorso a parte merita la cessione dei diritti di superficie delle aree PEEP, che potrebbe rappresentare, sebbene con valori non significativi, un canale di finanziamento degli investimenti, data la presenza di un interlocutore preventivamente individuato. Anche sul fronte dell'indebitamento non vi sono particolari margini di acquisizione delle risorse, per quanto si dirà specificatamente nel paragrafo seguente. Degne di nota risultano invece alcune risorse di natura straordinaria e a destinazione vincolata rappresentate dai proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada che nel corso degli anni hanno portato all'introito dei proventi delle multe che in quota parte possono finanziare interventi di miglioramento dellaviabilità e di manutenzione delle strade. Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

5 Gli equilibri di bilancio

Il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica disposto dalla legge 145/2018 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2018 e n. 101/2017 ha dato il via ad una nuova stagione degli equilibri di bilancio. Il comma 821 della legge 145/2018 prevede infatti che gli enti si trovano in equilibrio se garantiscono un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto annualmente dal prospetto degli equilibri a rendiconto.

Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di bilancio e di rendiconto per dare attuazione alcomma 821 della legge 145/2018 e sono stati introdotti tre nuovi saldi: Risultato di competenza, Equilibrio di Bilancio, Equilibrio complessivo.

In sostanza viene introdotto, anche a livello di competenza, il concetto di equilibrio (avanzo) sostanziale e non solo formale, calcolato anche considerando il peso degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza, sebbene non impegnati. Inoltre, dovranno essere determinati i nuovi equilibri, che non impattano sul bilancio di previsione (che è già in pareggio in base alle regole previste dall'art. 162 del TUEL), bensì sulla gestione e rendicontazione.

Trattandosi di una nuova disposizione, non è possibile in questa sede anticipare gli esiti, che saranno noti solamente in sede di rendiconto. A livello preventivo è sufficiente osservare come il pareggio di bilancio consideri anche il ricorso all'indebitamento (e quindi la contrazione di mutui) a finanziamento della spesa di investimento, indebitamento che comunque non si prevede nell'attuale programmazione delle risorse.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.152.382,94	4.212.542,70	4.222.008,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.500,00	51.500,00	51.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.123.750,38	4.181.410,84	4.187.756,50
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		*204.570,68*	*204.570,68*	*204.570,68*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.632,56	82.631,86	85.752,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente [3]		**500,00**	**0,00**	**0,00**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	120.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.272.432,42	8.482.453,85	5.853.697,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.500,00	51.500,00	51.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.341.432,42	8.430.953,85	5.802.197,30
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		**-500,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]				
Equilibrio di parte corrente (O)		500,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**500,00**	**0,00**	**0,00**

6 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente ed in parte capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto

impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale. Il Fondo Pluriennale Vincolato previsto in bilancio 2026/2028 è pari a zero sia in entrata che in spesa.

7 Risorse umane dell'ente

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomiae di coinvolgimento).

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata interessata, a partire dal 1° luglio 2022, da importanti modifiche. L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, infatti, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano della performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. A regime, questo documento deve approvato entro il 31 gennaio di ogni anno per la programmazione relativa al triennio successivo.

Il DM Economia e finanze del 25 luglio 2023, il quale ha modificato il pc all. 4/1, prevedendo che nel DUP sia inserita "La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113" (par. 8.2, pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Quindi, in sostanza:

- nel DUP non sarà più inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ma solamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali, nonché, riteniamo, degli indirizzi in ordine ai servizi da potenziare alla luce degli obiettivi esplicitati nel DUP e delle scelte volte ad ottimizzare il funzionamento dell'ente;

- nel PIAO sarà inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, che sarà approva entro 30gg dall'approvazione del bilancio.

In particolare, le informazioni che devono essere contenute nel DUP:

- la capacità assunzionale dell'ente ai sensi del DM 17/03/2020;
- i margini di spesa ai fini del rispetto dei limiti di legge;

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal decreto Legge 24 giugno 2016, n.113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160. Successivamente l'art. 33, comma 2, del dl 34/2019 (decreto crescita) ha previsto un nuovo regime assunzionale degli enti locali, calcolato in percentuale sulle entrate correnti medie accertate nell'ultimo triennio, al netto dell'accantonamento al FCDE.

In base al DPCM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del dl 33/2019, lega la capacità assunzionale dell'Ente al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli ultimi tre anni, quindi potranno aumentare per gli enti virtuosi, mentre la capacità assunzionale si ridurrà drasticamente per gli altri. Gli Enti che hanno un rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti (al netto del Fondo crediti Dubbia Esigibilità sul bilancio di previsione) inferiore al valore soglia fissato in modo differenziato per fasce demografiche dei Comuni, potranno assumere per un numero superiore alle cessazioni nel limite individuato dal D.P.C.M. Il DPCM del 17 marzo 2020 partendo da quanto disposto dall'art. 33 del D. L. 34/2019 stabilisce il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto le entrate correnti. I Comuni che si collocano al di sotto di tale valore soglia potranno incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia.

Il Comune di Collepasso ha un rapporto effettivo tra spesa di personale ed entrate correnti nette del 23,09% e si colloca al di sotto del valore soglia (26,90%) previsto dalla tabella 2 del decreto. Pertanto, può incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato del valore massimo di € 146.907,14. Il limite ai sensi del comma 557 ART. 1 L. 296/2006 è pari ad euro 979.783,53, quindi rispettato.

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2024	**891.456,39**
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2024	4.253.447,21
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2023	3.862.925,68
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2022	4.034.475,88
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	**12.150.848,77**
MEDIA ENTRATE CORRENTI	**4.050.282,92**
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2025	190.195,45
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	**3.860.087,47**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	**23,09%**
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1	**-**
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	**26,90%**
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA	**1.038.363,53**
(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)	
(B x D)	
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	**146.907,14**
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE: TOTALE SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA	**1.038.363,53**

8 Missioni e programmi operativi

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa. Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***						
01 01 Programma 01	**Organi istituzionali**						
Titolo 1	Spese correnti	10.864,59	previsione di competenza	159.969,52	162.642,60	162.642,60	162.642,60
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	169.342,24	173.507,19		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	**Organi istituzionali**	**10.864,59**	previsione di competenza	**159.967,52**	**162.642,60**	**162.642,60**	**162.642,60**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**169.342,24**	**173.507,19**		
01 02 Programma 02	**Segreteria generale**						
Titolo 1	Spese correnti	30.259,65	previsione di competenza	361.798,46	366.591,00	366.591,00	66.591,00
			di cui già impegnato*		4.880,00	4.880,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	382.505,06	396.850,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	**Segreteria generale**	**30.259,65**	previsione di competenza	**361.798,46**	**366.591,00**	**366.591,00**	**366.591,00**
			di cui già impegnato*		**4.880,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**382.505,06**	**396.850,65**		
01 03 Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**						
Titolo 1	Spese correnti	11.188,15	previsione di competenza	137.613,04	120.076,97	120.002,20	120.015,81
			di cui già impegnato*		5.124,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	144.694,01	131.266,12		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	44.920,57	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	44.920,57		
Totale programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**11.188,15**	previsione di competenza	**137.613,04**	**164.997,54**	**120.002,20**	**120.015,81**
			di cui già impegnato*		**5.124,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**144.694,01**	**176.185,69**		
01 04 Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**						
Titolo 1	Spese correnti	7.740,38	previsione di competenza	40.548,00	55.548,00	55.548,00	55.548,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	81.036,99	63.288,38		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**7.740,38**	previsione di competenza	**40.548,00**	**55.548,00**	**55.548,00**	**55.548,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

				vincolato				
				previsione di cassa	**81.036,99**	**63.288,38**		
01 05 Programma	**05**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						
	Titolo 1	Spese correnti	42.909,29	previsione di competenza	121.412,00	124.422,00	124.422,00	124.422,00
				di cui già impegnato*		3.520,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	169.326,42	167.331,29		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	641.352,47	previsione di competenza	1.640.222,44	1.360.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.684.872,95	2.001.352,47		
Totale programma	**05**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**684.261,76**	previsione di competenza	**1.761.634,44**	**1.484.422,00**	**124.422,00**	**124.422,00**
				di cui già impegnato*		**3.520,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**1.854.199,37**	**2.168.683,76**		
01 06 Programma	**06**	**Ufficio tecnico**						
	Titolo 1	Spese correnti	56.115,34	previsione di competenza	338.510,16	251.294,00	251.294,00	251.294,00
				di cui già impegnato*		3.660,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	376.897,66	307.409,34		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	14.135,36	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	15.666,36	0,00		
Totale programma	**06**	**Ufficio tecnico**	**56.115,34**	previsione di competenza	**352.645,52**	**251.294,00**	**251.294,00**	**251.294,00**
				di cui già impegnato*		**3.660,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**392.564,02**	**307.409,34**		
01 07 Programma	**07**	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**						
	Titolo 1	Spese correnti	15.443,02	previsione di competenza	127.144,80	122.250,00	122.250,00	122.250,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	141.688,04	137.693,02		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**07**	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	**15.443,02**	previsione di competenza	**127.144,80**	**122.250,00**	**122.250,00**	**122.250,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**141.688,04**	**137.693,02**		
01 08 Programma	**08**	**Statistica e sistemi informativi**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**08**	**Statistica e sistemi informativi**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
01 09 Programma	**09**	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**09**	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
01 10 Programma	**10**	**Risorse umane**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00

				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**10**	**Risorse umane**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
01 11 Programma	**11**	**Altri servizi generali**						
	Titolo 1	Spese correnti	331.714,11	previsione di competenza	501.346,18	201.689,89	170.493,98	170.493,98
				di cui già impegnato*		27.135,10	992,50	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	679.364,04	533.404,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	30.270,66	previsione di competenza	276.500,00	122.500,00	235.000,00	235.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	283.232,56	152.770,66		
Totale programma	**11**	**Altri servizi generali**	**361.984,77**	previsione di competenza	**777.846,18**	**324.189,89**	**405.493,98**	**405.493,98**
				di cui già impegnato*		**27.135,10**	**992,50**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**962.596,60**	**686.174,66**		
TOTALE MISSIONE 01		***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**1.177.857,66**	previsione di competenza	**3.719.199,96**	**2.931.935,03**	**1.564.279,61**	**1.564.204,84**
				di cui già impegnato*		**44.319,10**	**992,50**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**4.128.426,33**	**4.109.792,69**		
		TOTALE MISSIONI	**555.273,63**	previsione di competenza	**3.719.199,96**	**2.931.935,03**	**1.564.279,61**	**1.564.204,84**
				di cui già impegnato*		**44.319,10**	**992,50**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**4.128.426,33**	**4.109.792,69**		

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**01 - ORGANI ISTITUZIONALI**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FRACELLA CRISTINA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

1) *l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;*
2) *gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, Consiglio,Giunta, Commissioni ecc.;*
3) *il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo degli organi deliberativi*
4) *le attrezzature materiali (I beni) per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo gli Organi deliberative loro uffici di supporto;*
5) *le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del Sindaco capodell'esecutivo o del corpo legislativo del Presidente del Consiglio o degli Assessori di riferimento*

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgonospecifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per lacomunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e lemanifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Comune dovrà realizzare un'azione locale aperta, fondata sull'integrazione e sulla valorizzazione delle risorse culturali, umane ed economiche che esistono nel nostro territorio, in modo che i cittadini divengano, attraverso la partecipazione e la concertazione, i protagonisti principali del proprio avvenire.

Per la realizzazione di un'amministrazione trasparente e vicina al cittadino saranno incentivati il ruolo

fondamentaledel personale amministrativo e dei consiglieri comunali dell'Ente.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE*:* risorse assegnate al settore Affari Generali.

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**02 – SEGRETERIA GENERALE**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FRACELLA CRISTINA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- *allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;*
- *alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;*
- *alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;*
- *a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.*

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Il Comune dovrà essere una casa di vetro entro la quale ognuno possa avere accesso agli atti amministrativi, nel rispetto della legge, e i cittadini potranno dare il proprio contributo alla vita politico-amministrativa della comunità.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE*:* risorse assegnate al settore Affari Generali.

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**03 - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economicie finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilitàai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, siain relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e

sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
L'efficienza dell'azione amministrativa passa anche e soprattutto da quella economico-finanziaria dell'ente. Per il raggiungimento di questo scopo sarà necessario dotarsi di tutti gli strumenti tecnologici che ci sono a disposizione per semplificare e razionalizzare i processi economico-finanziari.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE*:* risorse assegnate al Settore Finanziario.

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società egli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese perle attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscalie tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, tassa rifiuti, addizionale IRPEF, canone unico patrimoniale) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
b) potenziamento dell'attività di riscossione;
c) sviluppo della *compliance* in materia fiscale;
d) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
e) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
f) sostegno delle famiglie monoreddito in situazione di crisi attraverso lo strumento del baratto amministrativo, con l'introduzione del voucher sociale (possibilità di convertire le tasse locali in ore dilavoro di pubblica utilità);
g) tutela delle fasce deboli.

Motivazione delle scelte
"*Pagare tutti per pagare meno*" è slogan dietro al quale può essere riassunta la necessità, da un lato, di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, attraverso l'attività di controllo e di accertamento dei tributi e, dall'altro, di sviluppare azioni volte a migliorare la capacità di riscossione delle entrate accertate. La crisi economica in corsoe la riduzione delle disponibilità finanziarie delle famiglie e delle imprese rende ancora più stringente la necessitàdi non inasprire la pressione tributaria, con il rischio di ottenere l'effetto inverso. Se è vero infatti che negli ultimi anni vi è stata una erosione del gettito fiscale a causa delle crescenti difficoltà finanziarie delle imprese e delle famiglie (notevole è l'aumento dei fallimenti come pure l'aumento delle ore di cassa integrazione), e pertanto una percentuale di "evasione" o di "mancato pagamento" derivi da uno stato di necessità non comprimibile, altrettantovero che permane una quota da imputare alla "volontà" ovvero alla "scarsa propensione" del contribuente a concorrere alle spese mediante il pagamento dei tributi. Ridurre o eliminare il più possibile tale quota risulterà fondamentale per la sostenibilità sociale a lungo periodo del sistema di imposizione fiscale. Tale obiettivo dovrà essere perseguito da un

lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. Conseguentemente continuerà l'attività di recupero evasione delle entrate dell'IMU e TARSU. Al contempo, dovranno essere intraprese azioni finalizzate a migliorare la riscossione delle entrate, attraverso lo sviluppo di azioni volte a migliorare la *compliance* fiscale. La contribuzione alle spese dovrà sempredi meno essere avvertita come una imposizione (una costrizione) e sempre più come un modo di contribuire alla crescita del territorio e allo sviluppo economico e sociale.

L'efficacia dell'azione in questa direzione non può prescindere altresì da:

a) una semplificazione degli adempimenti ed una maggiore accessibilità e chiarezza delle informazioni;
b) una equa ripartizione del carico tributario.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Finanziario.

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA - VICESINDACO Giuseppe PERRONE**
RESP. AMMINISTRATIVO	**SEGRETARIO COMUNALE - Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.
Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, levalutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per larilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e deldemanio di competenza dell'ente.
Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato alle operazioni atte a riqualificare e valorizzare il patrimonio comunale, con conseguente riduzione dei costi di gestione ed incremento delle risorse finanziarie collegate, attraverso la riduzione di sottoutilizzi e diseconomie, la risoluzione di problematiche connesse alla sua gestione, l'implementazione di interventi di recupero, restauro, ristrutturazione con spese a carico dei gestori, l'alienazione di immobili non destinati a finalità istituzionali.

Il programma prevede l'alienazione del patrimonio non destinato a finalità istituzionali, ai fini del reperimento di risorse da destinare ad investimenti ed individuazione di immobili, suscettibili di valorizzazione attraverso lo strumento della concessione, ai fini della loro riqualificazione e riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione; tutto ciò secondo il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato dal C.C., e successivamente alla effettuazione di verifiche ed adempimenti tecniche necessari (messa norma impianti tecnologici, certificazione energetica edifici, ecc.…).

Sono incluse le spese per la gestione degli ascensori e la manutenzione degli immobili comunali.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al settore 3° Ambiente – Patrimonio – Contratti – Appalti – Programmazione

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**06 – UFFICIO TECNICO**
RESP. POLITICO	**VICESINDACO Giuseppe PERRONE**
RESP. AMMINISTRATIVO	**RIA PAOLA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire,dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.
Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
- Garantire una corretta, efficace e tempestiva programmazione, progettazione ed esecuzione opere e lavori pubblici;
- Occorre procedere in un'azione di snellimento e/o velocizzazione di alcuni procedimenti che in questa fase sono "congelati";
- Ulteriore sviluppo potrebbe essere dato dall'attivazione di convenzioni con gli Ordini/Collegi professionali al fine di permettere ai neodiplomati/laureati di acquisire le conoscenze tecnico/amministrative interne dell'Amministrazione Comunale così da poterne fruire nella successiva attività libero professionale. Da riproporre anche le attività di "stage" che gli istituti scolastici possono attivare con la Pubblica Amministrazione nelle modalità previste dai programmi di alternanza scuola-lavoro.
- Garantire un corretto e sollecito riscontro alle richieste dei Cittadini sia in termini di interventi immediati che di presa in carico delle problematiche poste. Risoluzione delle stesse, che siano di carattere tecnico (interventi di manutenzione/riparazione) che tecnico/amministrative.
- Acquisizione al patrimonio culturale della Cappella dello "Spirito Santo" bene tutelato dalla Sovraintendenza e inserito nel contesto del Palazzo Baronale

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 4° e 6° settore Tecnico.

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFEE STATO CIVILE**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FRACELLA CRISTINA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe ItalianiResidenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri distato civile.
Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
Amministrazione efunzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Le attività di anagrafe e stato civile sono attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo. L'anagrafe provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (anagrafe italiani residenti

all'estero), al rilascio di certificazioni, alberi genealogici, al controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, alla parifica dell'anagrafe alle risultanze del Censimento.

L'anagrafe provvede inoltre agli accertamenti necessari ad appurare la verità dei fatti denunciati dagli interessati, relativi alle loro posizioni anagrafiche, e dispone indagini per accertare le contravvenzioni alle disposizioni della legge e del relativo regolamento per la sua esecuzione. Allo scopo, egli invita le persone aventi obblighi anagrafici a presentarsi all'ufficio per fornire le notizie ed i chiarimenti necessari alla regolare tenuta dell'anagrafe. Può interpellare, allo stesso fine, gli enti, amministrazioni ed uffici pubblici e privati. Dunque, «a norma dell'art. 4, comma 2, Legge 24 dicembre 1954 n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, l'amministrazione comunale non si limita a prendere atto della dichiarazione di trasferimento della residenza del cittadino, ma ne controlla la "verità" procedendo all'accertamento della residenza anche per mezzodi proprie indagini: ne consegue che, per ottenere l'iscrizione nel registro della popolazione residente in un determinato comune, non è sufficiente la mera intenzione del cittadino, manifestata all'ufficiale d'anagrafe, di stabilire la propria residenza nel territorio del comune stesso, ma occorre l'attuazione in concreto di tale comportamento con l'instaurazione della dimora abituale nel territorio comunale, per cui la permanenza del soggetto nel luogo, anche se non deve necessariamente durare, già storicamente, da qualche tempo, deve denotare la destinazione a durare potenzialmente nel tempo» (Cass. Civ., Sez. I, 28 maggio 1979, n. 3075).

L'iscrizione anagrafica è condizionata unicamente dalla verifica di corrispondenza fra quanto dichiarato dal cittadino e l'effettiva, abituale, presenza dello stesso sul territorio del comune (Cfr. T.A.R. Piemonte, Sez. I, 24 giugno 1991, n. 320). Ne discende, quindi, che solo nel caso in cui non vi sia corrispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e quanto invece è emerso dagli accertamenti, che l'Ufficiale di anagrafe può rigettare l'istanza, con apposito provvedimento.
Posto che è specifico compito dell'Ufficiale di anagrafe, verificare la posizione anagrafica dei cittadini iscritti nei registri della popolazione residente, questi può avvalersi della collaborazione della polizia municipale, cui competono anche ausiliari compiti di P.S. Si ribadisce, infatti, che nell'esercizio di tale funzione, questi svolge una funzione di organo periferico del Ministero dell'Interno e non anche di rappresentante della comunità locale e capo dell'amministrazione comunale.
Non a caso, al comma 2, dell'art. 19 del D.P.R. 223/89, è chiaramente previsto che tali accertamenti devono essere svolti a mezzo degli appartenenti ai corpi di polizia municipale o di altro personale comunale.

Lo stato civile provvede alla cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi e al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi; agli adempimenti di competenza comunale relativi alle liste di leva, dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione, conservazione / dispersione delle ceneri.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione; provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi ed assegnandovi gli elettori in base all'indirizzo di abitazione. Provvede, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età e a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Attraverso le revisioni dinamiche, provvede alla cancellazione degli elettori che hanno riacquistato il diritto di voto. Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori. Vengono formati e aggiornati, negli anni dispari, tramite un'apposita Commissione comunale, gli elenchi dei cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello. Si occupa del rilascio dei seguenti certificati e documenti:

- certificato di iscrizione alle liste elettorali;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- tessera elettorale.

Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento.

Sono incluse nel programma le spese per l'insediamento dei seggi elettorali (acquisto materiale, compensi componenti seggi elettorali…).

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio demografico-elettorale

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**
RESP. POLITICO	**CONSIGLIERE DELEGATO Giovanni DE LUCA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Definizione del sistema procedurale per la gestione dei servizi individuali come firma digitale e posta elettronica certificata ecc.
- Proseguire nella piena attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale
- Proseguire nell'attivazione dei servizi per cittadini ed imprese legandoli alle piattaforme SPId, PagoPA e IO.
- Definizione di un piano, per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
- Realizzazione di un servizio di monitoraggio dei principali indicatori socioeconomici di concerto con le altre missioni.
- Potenziamento delle dirette streaming delle sedute del Consiglio Comunale, come espressione di trasparenza e fedeltà dell'informazione.
- Potenziamento dei servizi digitali per cittadini ed imprese nel 2025 mediante i già avviati progetti PNRR:
  - Progetto 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO
  - progetto 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO -- "Adozione piattaforma pagoPA"
  - progetto 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"
  - progetto 1.4.4 Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
  - progetto 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA locali
  - progetto 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali
  - progetto 1.3.1 - Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 3° settore Appalti

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**10 – RISORSE UMANE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**SEGRETARIO COMUNALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del

personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.
Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. **Promozione del benessere organizzativo del personale**. Si procederà con un'indagine di tipo informale volta a rilevare lo stato di benessere organizzativo del personale dipendente, sulla base di un nuovo strumento di rilevazione elaborato a partire dal modello definito dall'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ai sensi dell'art. 14, comma 5, d.Lgs. n. 150/2009, in vista della futura riorganizzazione della macchina comunale.
2. **Piano della formazione del personale**. Nel corso dell'anno 2025 si avvierà, dopo l'analisi dei fabbisogni rilevati, alla stesura ed approvazione del primo Piano della formazione. Tale piano riguarderà tra l'altro il codice di comportamento, le norme in tema di trasparenza e anticorruzione e la sicurezza sul lavoro.
3. **Sicurezza degli ambienti di lavoro**. Dovrà essere garantito da parte del competente settore tecnico l'adeguamento dell'ente alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro previsto dal d.Lgs. n. 81/2008.
4. **Aumentare l'efficienza della macchina comunale**. Le politiche volte all'incremento di efficienza del Comune passeranno da un lato attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, attraverso l'implementazione e la conseguente razionalizzazione delle posizioni apicali.
5. **Implementare pratiche di lavoro agile e/o a distanza.** Recuperare il ritardo accumulato nel precedente quinquennio nella definizione di procedure codificate e sicure di lavoro agile da codificare nel Piano di Organizzazione del Lavoro Agile

Motivazione delle scelte

Il fattore produttivo "*lavoro*" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- introduzione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione affidabili;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre continuare il cammino intrapreso per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e la qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- lo sviluppo di azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;
- la pianificazione della formazione necessaria, la formazione tecnica e comportamentale del personale del Comune;
- promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;
- implementare se possibile attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo ma al contempo presidiare anche gli aspetti disciplinari.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE*:* risorse assegnate al servizio personale, Organismo Indipendente diValutazione, Segretario comunale.

MISSIONE	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA	**11 – ALTRI SERVIZI GENERALI**
RESP. POLITICO	**Sindaco Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**SEGRETARIO COMUNALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento

amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favoredell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sportello polifunzionale al cittadino

1. Veicolare attraverso sistemi automatici l'utenza verso gli uffici e aumentare il risparmio di risorse umane.
2. Implementare al massimo le nuove piattaforme attivate nel 2021 per ridurre il lavoro manuale:es. Introdurre il nuovo servizio PagoPa attivo dal 2021 per il pagamento dei tributi.
3. Attivazione di strumenti dedicati all'assistenza utenza debole;
4. Attivazione di sistemi di *customer satisfaction, implementati sul sito web comunale,* per consentire alla cittadinanza di esprimere valutazioni sul servizio reso all'utenza al fine consentirne il miglioramento e recepire aree di miglioramento.

Il Comune di Collepasso, nel passato ha tenuto ferma l'organizzazione dedicata all'e-governemnet, in un periodo in cui era fondamentale migliorare la connettività tra cittadini ed istituzioni. Continueremo, come già fatto in questi tre anni, a recuperare questo ritardo, popolando di contenuti le sezioni attualmente vuote presenti sul sito web comunale, seguendo le linee dettate dal Responsabile Trasformazione Digitale, riguardanti:

- Servizi primari del Comune ed eventuali comunicazioni ad essi riferiti quali orari, rettifiche e disservizi;
- Cenni storici di Collepasso e tutto quello che può costituire motivo di interesse;
- Elenco delle attività produttive
- Elenco degli esercizi commerciali
- Elenco delle strutture ricettive
- Calendario manifestazioni ed eventi, festività e iniziative che coinvolgono la nostra comunità;

ATTUAZIONE PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR:

- Implementazione piattaforma PagoPA;
- Implementazione APP IO;
- Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale – SPID CIE;
- Abilitazione al Cloud per le PA locali;
- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

AFFARI LEGALI

Attività "interna"

1) **CONTENZIOSO**

Procedere alla completa riorganizzazione dei contenziosi dell'ente e dei contratti attraverso mappatura completadel contenzioso dell'Ente nelle differenti giurisdizioni ordinaria e amministrativa con indicazione per ciascuno di essi di tutti gli elementi necessari che consentano di avere massima chiarezza del quadro delle posizioni dell'entenei rapporti con i terzi e dell'eventuale esposizione dell'ente.

2) **CONTRATTI**

Mappatura dei Contratti, stipulati e stipulandi dell'Ente, al fine di poter realizzare un'attività di monitoraggiodelle scadenze degli stessi, attivando tempestivamente le procedure necessarie prima della relativa scadenza;

3) **SUPPORTO** agli uffici dell'ente nella fase di stipulazione e successiva registrazione dei contratti dell'ente:
   - in forma pubblica amministrativa, anche telematica;
   - in forma semplificata mediante la predisposizione di scritture private, migliorandone al contempo l'efficienza.

4) **ATTI NON REPERTORIABILI**

Avviare la raccolta degli atti interni non repertoriabili, (es. scritture private registrate in caso d'uso), predisponendo un apposito registro interno.

Attività "esterna"

1) Ristrutturazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
2) Implementazione a livello organizzativo, degli strumenti tecnologici attivati a fine 2021, come SPIDper

l'accesso ai servizi comunali per ridurre tempi di attesa

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Affari Generali

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***03 Ordine pubblico e sicurezza***						
03 01 Programma	**01 Polizia locale e amministrativa**						
	Titolo 1 Spese correnti	9.914,01	previsione di competenza	151.816,00	161.756,00	161.756,00	161.756,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	157.929,14	171.670,01		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**01 Polizia locale e amministrativa**	**9.914,01**	previsione di competenza	**151.816,00**	**161.756,00**	**161.756,00**	**161.756,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**157.929,14**	**171.670,01**		
03 02 Programma	**02 Sistema integrato di sicurezza urbana**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**02 Sistema integrato di sicurezza urbana**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	**9.914,01**	previsione di competenza	**151.816,00**	**161.756,00**	**161.756,00**	**161.756,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**157.929,14**	**171.670,01**		
	TOTALE MISSIONI	**9.914,01**	previsione di competenza	**151.816,00**	**161.756,00**	**161.756,00**	**161.756,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**157.929,14**	**171.670,01**		

MISSIONE	**03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**
PROGRAMMA	**01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Maria Grazia ESPOSITO**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.
Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti sulterritorio di competenza dell'ente.
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Conferma del potenziamento dell'organico del Comando di Polizia Locale;
2. Implementazione della sicurezza stradale reale e percepita sul territorio;
3. Razionalizzazione delle procedure amministrative;
4. Implementazione di un sistema di videosorveglianza, compreso l'utilizzo di "fototrappole", per il controllo a distanza delle aree sensibili del territorio (piazze, parchi e scuole) e per la prevenzione di reati legati al patrimonio e/o di carattere ambientale e degli edifici pubblici.
5. Controllo del Randagismo con particolare riferimento all'applicazione della recente normativa L.R. n.2 del 07.02.2020.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Polizia Municipale

MISSIONE	**03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**
PROGRAMMA	**02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Angelo GIANFREDA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Maria Grazia ESPOSITO**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese perla promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Avvio dei percorsi di educazione stradale nelle scuole per aumentare la coscienza nei bambini sull'importanza del rispetto delle regole del codice della strada;
2. Incontri con i residenti per discutere di problematiche connesse alla mobilità;
3. Implementazione degli Stalli Rosa e della relativa disciplina;
4. Implementazione della Videosorveglianza.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Polizia Municipale

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***04 Istruzione e diritto allo studio***						
04 01 Programma	**01 Istruzione prescolastica**						
	Titolo 1 Spese correnti	24.374,10	previsione di competenza	38.972,00	23.172,00	16.462,00	16.462,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	189.268,37	47.546,10		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	300.000,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.069.965,00	3.000.000,00		
Totale programma	**01 Istruzione prescolastica**	**24.374,10**	previsione di competenza	**3.038.972,00**	**3.023.172,00**	**316.462,00**	**16.462,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**3.259.233,37**	**3.047.546,10**		
04 02 Programma	**02 Altri ordini di istruzione**						
	Titolo 1 Spese correnti	20.016,14	previsione di competenza	68.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	84.507,57	78.016,14		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	1.710.118,10	previsione di competenza	2.437.055,38	0,00	300.000,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.572.921,96	1.710.118,10		
Totale programma	**02 Altri ordini di istruzione**	**1.730.134,24**	previsione di competenza	**2.505.055,38**	**58.000,00**	**358.000,00**	**58.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.657.429,53**	**1.788.134,24**		
04 04 Programma	**04 Istruzione universitaria**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**04 Istruzione universitaria**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
04 05 Programma	**05 Istruzione tecnica superiore**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**05 Istruzione tecnica superiore**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		

04 06 Programma	**06**	**Servizi ausiliari all'istruzione**						
	Titolo 1	Spese correnti	33.072,43	previsione di competenza	151.500,00	173.050,00	173.050,00	173.050,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	175.870,40	206.122,43		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**06**	**Servizi ausiliari all'istruzione**	**33.072,43**	previsione di competenza	**151.500,00**	**173.050,00**	**173.050,00**	**173.050,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**175.870,40**	**206.122,43**		
04 07 Programma	**07**	**Diritto allo studio**						
	Titolo 1	Spese correnti	18.000,00	previsione di competenza	18.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	18.000,00	18.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**07**	**Diritto allo studio**	**0,00**	previsione di competenza	**18.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**18.000,00**	**18.000,00**		
TOTALE MISSIONE 04		***Istruzione e diritto allo studio***	**1.805.580,77**	previsione di competenza	**5.713.527,38**	**3.188.762,00**	**847.512,00**	**847.512,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**6.110.533,30**	**5.695.450,55**		
TOTALE MISSIONI			**1.805.580,77**	previsione di competenza	**5.713.527,38**	**3.254.222,00**	**847.512,00**	**847.512,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**6.110.533,10**	**5.899.002,77**		

MISSIONE	**04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
PROGRAMMA	**01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprendele spese per l'edilizia scolastica, (settore tecnico) per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegnodelle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Definizione di un regolamento per la concessione degli spazi per garantire la massima fruizione dei locali scolastici in linea con la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro;

2. Definizione di un piano di aggiornamento degli arredi e degli strumenti didattici in linea con gli obiettivi di bilancio e la programmazione didattica dell'ICS;
3. Definizione di nuovi strumenti a sostegno delle attività dei servizi sociali per monitorare e sostenere al meglio situazioni complesse e di marginalizzazione;
4. Efficientamento energetico della scuola secondaria I grado di via Del Bosco;
5. Efficientamento energetico della scuola primaria di via Regina Elena;
6. Efficientamento energetico della residenza municipale di Piazza Dante;
7. Efficientamento energetico dell'ex scuola dell'infanzia di via Masaniello;
8. Efficientamento energetico del Centro Diurno di via Avv. Longo.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE	**04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
PROGRAMMA	**02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**MARTIRE IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), situate sul territorio dell'ente.
Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche (settore tecnico) e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprendele spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliariall'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

FINALITA' DA CONSEGUIRE
La scuola deve continuare a svolgere un ruolo centrale per contrastare fenomeni di povertà educativa e colmare le distanze sociali che la situazione contingente sta inevitabilmente accentuando. Le politiche per la scuola e per il sistema educativo dei prossimi anni saranno incentrate su strategie mirate al mantenimento di idonee condizioni per favorire pari opportunità di accesso delle giovani generazioni a percorsi educativi inclusivi ed efficaci per tutti. Per questo è innanzitutto fondamentale che gli edifici scolastici siano adeguati, sicuri e dotati delle infrastrutture tecnologiche necessarie per affrontare l'era digitale. Occorre inoltre fare in modo che le scuole ed i bambini non rimangano un universo a sé stante ma siano integrate con la comunità in cui operano ed il contesto in cui vivono.

In linea con gli obiettivi strategici illustrati nella relativa sezione del presente documento, nei prossimi tre anni prevediamo di conseguire i seguenti obiettivi:

- Promozione di un percorso di educazione alla cittadinanza attiva per le ragazze e i ragazzi tramite il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, in modo da sviluppare il senso di appartenenza al territorio e farli familiarizzare con la vita pubblica tenendo conto che fanno parte a pieno titolo della propria comunità.
- Al Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà richiesto, a valle di un processo informativo semplificato, parere facoltativo non vincolante sulle proposte di deliberazione del Consiglio sui temi urbanistici, sociali, culturali e ambientali.
- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà coinvolto nei processi partecipativi che vedranno protagoniste le Consulte al pari delle stesse.
- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà promotore e fruitore di iniziative di promozione dei diritti di cittadinanza.

~~Accogliere le esigenze quotidiane delle famiglie per fornire un concreto supporto alla genitorialità, capace di~~

conciliare i bisogni di cura con le esigenze del lavoro e al contempo in grado di fornire risorse e strumenti per affrontare i bisogni diversificati rispetto alle diverse fasi di crescita dei figli, tramite la definizione di un'offerta "ricreativa" per rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante tutto l'anno, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.

Promozione e sostegno alle opportunità co-progettate con altri attori che operano con significativa esperienza nell'ambito, in modo da focalizzare i bisogni e le priorità di un Piano educativo che coinvolga e sostenga non solo gli adolescenti e i giovani, ma anche i genitori e il loro ruolo educativo. Obiettivo principale dell'azione amministrativa in questo settore, sarà perseguire come priorità assoluta la messa a norma degli edifici scolastici come luoghi sicuri in cui quotidianamente si costruisce il futuro.
Implementazione della messa in funzione della mensa scolastica scuola Don Bosco.
Riqualificazione della scuola dell'Infanzia di via Benedetto Croce.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE	**04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
PROGRAMMA	**06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni disabili, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- **Trasporto Scolastico.** Indagine conoscitiva tra i genitori sul tema mobilità, preliminare al nuovo bando che si sta pensando di strutturare nell'ambito dell'Unione dei Comuni per unificare un nuovo servizio al pari di quello della refezione scolastica, dedicato al trasporto scolastico per valutare la creazione di un sistema di mobilità dedicato ai bambini con percorsi che coinvolgano tutti i luoghi frequentati dagli alunni (plessi scolastici e luoghi in cui svolgono attività sportive, culturali e ricreative) in una logica multimodale (pulmino, bicicletta, piedibus);
- **Servizio di Refezione.**
  - Sistemazione e attuazione del Regolamento Commissione Mensa Scolastica
  - Indagine conoscitiva con personale ICS e genitori per valutare gli aspetti migliorabili del servizio mensa (acquisto buoni, gestione presenze, feedback su servizio)
- **Doposcuola**. Garantire dei voucher educativi per combattere la dispersione scolastica, mettendo in un unico circuito le attività culturali e gli operatori sociali Collepassesi.
- **Potenziamento di tutti i servizi socio-assistenziali dedicati ai bambini disabili**, dal trasporto all'assistenza per la parte di competenza del Comune.
- **Assegnazione Borse di studio a sostegno dell'Istruzione per merito**.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE	**04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
PROGRAMMA	**07 – DIRITTO ALLO STUDIO**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**MARTIRE IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegnodegli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Sostegno alla digitalizzazione delle scuole presenti sul territorio;
- Programma Diritto allo studio, con ricorso a fondi nazionali e regionali per il sostegno all'acquisto di materiale scolastico e libri di testo;
- Formalizzazione di un programma di sostegno dei bambini collepassesi attraverso sistema dote e borse di studio, finanziati con fondi pubblici e privati;
- Strutturazione dello strumento **"BONUS SCUOLA**" e sua implementazione.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio del 3 settore.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	*05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*						
05 01 Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
05 02 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	16.960,33	previsione di competenza	36.476,99	63.072,59	62.690,00	62.690,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	49.723,16	80.032,92		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**16.960,33**	previsione di competenza	**36.476,99**	**63.072,59**	**62.690,00**	**62.690,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**49.723,16**	**80.032,92**		
TOTALE MISSIONE 05	*Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*	**16.960,33**	previsione di competenza	**36.476,99**	**63.072,59**	**62.690,00**	**62.690,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**49.723,16**	**80.032,92**		
TOTALE MISSIONI		**16.960,33**	previsione di competenza	**36.476,99**	**63.072,59**	**62.690,00**	**62.690,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**49.723,16**	**80.032,92**		

MISSIONE	**05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**
PROGRAMMA	**01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**
RESP. POLITICO	**VICESINDACO GIUSEPPE PERRONE**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola Ria – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storicoe artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, musei, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Valorizzare l'identità locale e il senso di appartenenza responsabile alla comunità. Promuovere una cittadinanza consapevole, attiva e critica.
- Valorizzare le bellezze del territorio creando le occasioni e i presupposti per il rilancio turistico.
- Integrare ulteriormente la dotazione dell'adeguata cartellonistica nei punti d'interesse storico – artistico.
- Nel programma sono, inoltre, previste le risorse per la gestione del Palazzo Baronale.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE	**05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**
PROGRAMMA	**02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSINELSETTORE CULTURALE**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina FRACELLA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, teatri, sale per esposizioni ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valoree interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Lo sviluppo delle attività di promozione, conoscenza e valorizzazione culturale della cittadina di Collepasso possono permettere la creazione di nuove economie e interazioni sociali. Il ricchissimo tessuto storico, artistico e architettonico collepassese non deve esaurire la propria funzione all'interno della propria realtà e in maniera avulsa dal contesto di appartenenza, ma deve dialogare con la città e la cittadinanza, proponendosi come punto di riferimento per la salvaguardia del patrimonio immateriale delle tradizioni, tramite una programmazione strutturata e stabile di promozione culturale, orientata all'innovazione digitale e in dialogo con i valori e le direttrici della trasformazione globale, con una definizione collettiva del futuro del territorio.

Si vede inoltre necessaria:

- la creazione di esperienze uniche per i cittadini e i turisti, fortemente incentrate sulla dimensione divulgativa e educativa e sulla capacita di individuare percorsi narrativi in grado di interessare una pluralità di pubblici;
- la creazione di esperienze innovative di welfare culturale anche rivolto a soggetti fragili e a rischio esclusione;
- l'ispirazione per la cittadinanza nella riflessione sull'evoluzione del sistema di valori e sui futuri sia culturali che sociali.

Le politiche culturali rappresenteranno un valore aggiunto rispetto allo sviluppo della Comunità, dal punto di vista sociale, economico e civile.

Grande attenzione verrà prestata alla valorizzazione dell'associazionismo culturale, mediante il sostegno, anche economico, di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini.

Creare un Welfare della Cultura per garantire l'accesso all'offerta anche alle fasce economicamente più deboli. Qualificare il sistema Bibliotecario come strumento di accesso alla Cultura e alla conoscenza anche potenziando l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie. Promuovere l'aspetto sociale aderendo ad iniziative culturali network fra Comuni. Verranno avviate campagne di marketing territoriale per la promozione della lettura e la riscoperta delle tradizioniartigianali locali

Verranno promosse iniziative di avvicinamento alla lettura e verranno ripristinate le funzionalità dei luoghi della Biblioteca, in modo da garantirne la fruizione in piena sicurezza e accessibilità anche per i soggetti con difficoltà di deambulazione.

La Bibliomediateca opererà per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito, reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo mediante l'utilizzo della rete delle biblioteche, promozione della lettura, fruizione delle immagini e della cultura informatica, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni, organizzazione eventi.

Si dovrà prevedere l'acquisizione di nuovi documenti, la cura del patrimonio e lo scarto dei documenti rovinati e obsoleti, la catalogazione e la collocazione, il riordino fisico degli scaffali, la legatoria.

È impegno dell'Amministrazione garantire durante tutto l'anno iniziative culturali, d'intesa con le associazioni che operano sul territorio comunale, per sviluppare il coinvolgimento diretto dei cittadini. Grande attenzione e sostegno verranno dati a tutte le iniziative di promozione riguardo al contrasto alla violenza di genere, sulla legalità e della lotta a tutte le mafie.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***06 Politiche giovanili, sport e tempo libero***						
06 01 Programma	**01 Sport e tempo libero**						
Titolo 1	Spese correnti	13.287,48	previsione di competenza	88.880,00	60.000,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnato*		4.400,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	99.058,91	73.287,48		
Titolo 2	Spese in conto capitale	496.752,86	previsione di competenza	850.959,43	365.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.071.631,10	861.752,86		
Totale programma	**01 Sport e tempo libero**	**510.040,34**	previsione di competenza	**939.839,43**	**425.000,00**	**55.000,00**	**55.000,00**
			di cui già impegnato*		**4.400,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.170.690,01**	**935.040,34**		
06 02 Programma	**02 Giovani**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	300,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**02 Giovani**	**0,00**	previsione di competenza	**300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**300,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**510.040,34**	previsione di competenza	**940.139,43**	**425.000,00**	**55.000,00**	**55.000,00**
			di cui già impegnato*		**4.400,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.170.990,01**	**935.040,34**		
	TOTALE MISSIONI	**510.040,34**	previsione di competenza	**940.139,43**	**425.000,00**	**55.000,00**	**55.000,00**
			di cui già impegnato*		**4.400,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.170.990,43**	**935.040,34**		

MISSIONE	**06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO**
PROGRAMMA	**01 – SPORT E TEMPO LIBERO**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Angelo GIANFREDA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.
Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI, Sport e Salute e altre istituzioni.
Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la praticasportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" dellamedesima missione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
In questo settore l'Amministrazione si impegna ad avviare una riqualificazione delle strutture sportive per una offerta completa di attività amatoriali ed agonistiche e valorizzare le iniziative promosse dalle numerose associazioni sportive del territorio.

- Completamento dei lavori di realizzazione del Palazzetto dello Sport e sua messa in funzione;
- Acquisto attrezzatura per messa in funzione del Palazzetto dello Sport;
- Interventi per messa in sicurezza dell'impianto del Campo Sportivo Comunale, con relativo adeguamento delle Norme CONI in vigore dal 2009 e efficientamento energetico;
- Interventi per manutenzione dell'erba artificiale del Campo Sportivo Comunale;
- Acquisto attrezzatura per Campo Sportivo Comunale;
- Sistemazione area al di fuori del terreno di gioco del Campo Sportivo Comunale;
- Manutenzione del bocciodromo inserito nel Parco Bosco;
- Creazione di uno Spazio Civico di Comunità inserito nel Parco Bosco;
- Prosecuzione del Progetto Sport nei Parchi nel Parco Bosco;
- Prosecuzione del Progetto Sport nei Parchi 2023 – Linea di Intervento 1: attivazione zona fitness gratuita;
- Riqualificazione degli impianti sportivi di Via Benedetto Croce;
- Sistemazione e rigenerazione del campo da basket 2 vs 2 inserito nel Parco Bosco;
- Riqualificazione e ristrutturazione della struttura degli impianti sportivi di Via Benedetto Croce;
- Valorizzazione di iniziative sportive di interesse nazionale;
- Attivazione di voucher sportivi per le famiglie indigenti;
- Messa in funzione dell'Impianto Sportivo in Contrada San Sumà;
- Messa in funzione della Cittadella dello Sport;
- Organizzazione di manifestazioni sportive e ricreative a favore delle fasce più deboli della popolazione;
- Valorizzazione delle Palestre scolastiche
- Attivazione di progetti per l'attività ludico-motoria attraverso la collaborazione con le ASD;
- Attivazione di progetti sportivi basati sull'inclusione e a favore delle persone diversamente abili.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE	**06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO**
PROGRAMMA	**02 – GIOVANI**
RESP. POLITICO	**CONSIGLIERE DELEGATO Giovanni DE LUCA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina FRACELLA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di

informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppoe la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Istituzione della Consultata dei giovani.
- Implementazione strumenti di partecipazione giovanile.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE 07 - TURISMO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***07 Turismo***						
07 01 Programma	**01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**						
Titolo 1	Spese correnti	872,50	previsione di competenza	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.000,00	7.872,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	997.000,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	**872,50**	previsione di competenza	**9.000,00**	**7.000,00**	**1.004.000,00**	**7.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**9.000,00**	**7.872,50**		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	**872,50**	previsione di competenza	**9.000,00**	**7.000,00**	**1.004.000,00**	**7.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**9.000,00**	**7.872,50**		
TOTALE MISSIONI		**872,50**	previsione di competenza	**9.000,00**	**7.000,00**	**1.004.000,00**	**7.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**9.000,00**	**7.872,50**		

MISSIONE	**07 – TURISMO**
PROGRAMMA	**01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina Fracella**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per la sua collocazione geografica la città di Collepasso può considerarsi uno snodo strategico tra i tre principali attrattori turistici del territorio salentino: il mare (dista circa 17 Km da Gallipoli), la città d'arte (34 km. dal centro di Lecce) e il territorio rurale.

- Fase 1 – Realizzazione di un tavolo permanente di confronto, guidato dal delegato al turismo, con gli addetti al settore;
- Fase 2 – Progettazione, attraverso un concorso di idee (coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Collepasso), di un brand caratterizzante del territorio;
- Fase 3 – Realizzazione di un ufficio di accoglienza turistica;
- Fase 4 – Identificazione, attraverso la realizzazione di piano di sviluppo turistico, dei punti di forza da valorizzare, degli attrattori da potenziare e delle offerte, ancora non presenti, da realizzare;
- Fase 5 – Organizzazione, in collaborazione col tavolo permanente, di una campagna pubblicitaria integrata, che metta insieme le risorse pubblico/private;
- Fase 6 – Collaborazione con Enti di Formazione disponibili a realizzare corsi di formazione "ad hoc" dedicati ai protagonisti coinvolti nell'organizzazione dell'esperienza turistica;

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***						
08 01 Programma	**01 Urbanistica e assetto del territorio**						
Titolo 1	Spese correnti	15.550,50	previsione di competenza	28.851,28	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.483,30	16.050,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	52.244,62	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	2.608.832,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	52.244,62	52.244,62		
Totale programma	**01 Urbanistica e assetto del territorio**	**67.795,12**	previsione di competenza	**28.851,28**	**500,00**	**500,00**	**2.609.332,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**81.727,92**	**68.295,12**		
08 02 Programma	**02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.858,38	previsione di competenza	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.858,38	8.858,38		
Totale programma	**02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**8.858,38**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**1.150.000,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**8.858,38**	**8.858,38**		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**76.653,50**	previsione di competenza	**28.851,28**	**500,00**	**1.150.500,00**	**2.609.332,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**90.586,30**	**77.153,50**		
TOTALE MISSIONI		**76.653,50**	previsione di competenza	**28.851,28**	**500,00**	**1.150.500,00**	**2.609.332,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**90.586,30**	**77.153,50**		

MISSIONE	**08 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA	**01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**
RESP. POLITICO	**VICESINDACO Giuseppe PERRONE**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per lapianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese perl'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Attività propedeutiche alla realizzazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale.
- Intervento di ampliamento e/o riqualificazione arredo urbano.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 4° E 6° settore Tecnico

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
09 01 Programma	**01 Difesa del suolo**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**01 Difesa del suolo**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
09 02 Programma	**02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**						
	Titolo 1 Spese correnti	86.708,04	previsione di competenza	138.990,00	58.900,00	58.900,00	58.900,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	177.538,51	145.608,04		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.000,00	0,00		
Totale programma	**02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**86.708,64**	previsione di competenza	**158.990,00**	**58.900,00**	**58.900,00**	**58.900,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**197.538,51**	**145.608,04**		
09 03 Programma	**03 Rifiuti**						
	Titolo 1 Spese correnti	183.769,19	previsione di competenza	1.151.978,35	1.160.987,00	1.160.987,00	1.160.987,00
			di cui già impegnato*		550,00	550,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.339.158,39	1.344.756,19		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	61.971,94	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	61.971,94	61.971,94		
Totale programma	**03 Rifiuti**	**245.741,13**	previsione di competenza	**1.151.978,35**	**1.160.987,00**	**1.160.987,00**	**1.160.987,00**
			di cui già impegnato*		**550,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.401.130,33**	**1.406.728,13**		
09 04 Programma	**04 Servizio idrico integrato**						
	Titolo 1 Spese correnti	6.160,81	previsione di competenza	8.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
			di cui già impegnato*		1.830,00	1.830,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.231,84	15.960,81		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	47.432,52	previsione di competenza	472.477,83	0,00	400.000,00	258.228,45
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	871.464,95	47.432,52		
Totale programma	**04 Servizio idrico integrato**	**53.593,33**	previsione di competenza	**481.277,83**	**9.800,00**	**409.800,00**	**268.528,45**
			di cui già impegnato*		**1.830,00**	**1.830,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

				previsione di cassa	**884.696,79**	**63.393,33**		
09 05 Programma	**05**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.586,68	previsione di competenza	55.153,85	55.153,85	55.153,85	55.153,85
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	57.740,53	57.740,53		
Totale programma	**05**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**2.586,68**	previsione di competenza	**55.153,85**	**55.153,85**	**55.153,85**	**55.153,85**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**57.740,53**	**57.740,53**		
09 06 Programma	**06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
09 07 Programma	**07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
09 08 Programma	**08**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**08**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 09		***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**388.629,18**	previsione di competenza	**1.847.400,03**	**1.284.840,85**	**1.684.840,85**	**1.543.069,30**
				di cui già impegnato*		**2.380,00**	**1.830,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**2.541.106,16**	**1.673.470,03**		
TOTALE MISSIONI			**388.629,18**	previsione di competenza	**1.847.400,03**	**1.284.840,85**	**1.684.840,85**	**1.543.069,30**
				di cui già impegnato*		**2.380,00**	**1.830,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**2.541.106,16**	**1.673.470,03**		

MISSIONE	**09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA	**01 – DIFESA DEL SUOLO**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.
Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
- Riduzione dell'inquinamento della falda legato allo sversamento dei liquami civili ancora smaltiti in forme diverse dalla pubblica fognatura: l'intervento di completamento della rete fognaria cittadina ha il preciso scopo di migliorare gli indicatori ambientali legati alla matrice suolo.
- Intervento di completamento della rete fognaria della zona PIP.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 4° e 6° settore Tecnico

MISSIONE	**09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA	**02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.Comprende le spese per il recupero di cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidia sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati allapromozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per lavalutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi perla promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusionedel turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la poliziaprovinciale in materia ambientale.
Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
- Riduzione della presenza di manufatti in cemento-amianto: promozione delle attività di rimozionee smaltimento dei manufatti in amianto su suolo pubblico;
- Servizio di Guardie Zoofile;
- Regolamentazione delle pubbliche affissioni.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 3 ° settore Ambiente

MISSIONE	**09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA	**03 – RIFIUTI**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento deirifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziatae indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidia sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamentoe smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- L'azione amministrativa in questo ambito sarà incentrata sulla riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati da avviare alle discariche e sulla promozione delle buone pratiche.
- Nel programma sono incluse le spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, per i servizi di igiene ambientale, verde pubblico, pulizia e decoro delle strade.
- È previsto il potenziamento dell'Ecocentro con attrezzature finalizzate alla riduzione dei rifiuti indifferenziati conferibili in discarica attraverso la preselezione delle varie frazioni, con l'aumentodelle frazioni secche conferibili all'interno dell'Ecocentro.
- È previsto l'inserimento di cestini ecologici compattanti che lavorano in modalità "intelligente";
- Campagne di sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti;
- Organizzazione di incontri per lo scambio di beni al fine del riutilizzo degli stessi, per produrre unminore quantitativo di rifiuti;
- Installazione di cestini per la raccolta differenziata nelle strutture pubbliche.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 3 ° settore Ambiente

MISSIONE	**09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA	**04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanzae regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende lespese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Rimozione della "Casetta dell'Acqua" sita in Via Paglialonga;
- Ripristino del funzionamento di alcune fontanine pubbliche;
- Miglioramento della capacità di captazione e smaltimento delle acque pluviali mediante adeguamento dei recapiti finali.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 4 ° e 6° settore

MISSIONE	**09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA	**05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONENATURALISTICA E FORESTAZIONE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Walter PENNETTA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi asostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico"della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del Parco Bosco con ristrutturazione di alcuni manufatti della parte interna;
- Efficientamento generale Parco Bosco;
- Valorizzazione e manutenzione della parte arborea del Parco Bosco;
- Valorizzazione del progetto "Bosco Didattico";
- Progetto "Scuole in Bosco";
- Interventi di rimboschimento;
- Manutenzione degli alberi nelle zone del paese (ad esempio Via Rossini, Via Conte Alberti, Via Roma, Via Principe di Piemonte);
- Riqualificazione del Parco del Cimitero Vecchio;
- Regolamentazione per la gestione degli spazi verdi pubblici da parte dei privati;
- Interventi di individuazione di aree urbane da adibire a verde pubblico (parchi attrezzati);
- Valorizzazione del "Bosco di Collepasso" di notevole interesse paesaggistico e botanico;
- Valorizzazione dei "lecci della Masseria di Quagliasiero" di notevole interesse botanico e tra i più grandi del Salento
- Implementazione dell'Intervento di Riqualificazione Sociale e Culturale "Ti porto in centro" che prevedela riqualificazione del Palazzo Baronale, del campo sportivo e delle strade adiacenti;
- Riqualificazione e sistemazione della piazzetta "Don Salvatore Miggiano".

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 4 ° e 6° settore

MISSIONE	**09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA	**08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**

RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.
Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; gli interventi percontrollare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria;
Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Campagna di misurazione e monitoraggio delle matrici ambientali attraverso il monitoraggio della qualità dell'aria a cura di ARPA Puglia, con l'utilizzo di un mezzo mobile e la successiva elaborazione dei dati.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 3 ° settore Ambiente

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***10 Trasporti e diritto alla mobilità***						
10 01 Programma	**01 Trasporto ferroviario**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**01 Trasporto ferroviario**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
10 02 Programma	**02 Trasporto pubblico locale**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**02 Trasporto pubblico locale**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
10 03 Programma	**03 Trasporto per vie d'acqua**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**03 Trasporto per vie d'acqua**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
10 04 Programma	**04 Altre modalità di trasporto**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**04 Altre modalità di trasporto**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
10 05 Programma	**05 Viabilità e infrastrutture stradali**						
	Titolo 1 Spese correnti	126.309,57	previsione di competenza	310.434,90	316.833,27	316.833,27	316.833,27
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	355.843,66	443.142,84		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	819.356,70	previsione di competenza	1.898.614,04	1.050.000,00	4.775.000,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.922.234,62	1.869.356,70		
Totale programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**945.666,27**	previsione di competenza	**2.209.048,94**	**1.366.833,27**	**5.091.833,27**	**316.833,27**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.278.078,28**	**2.312.499,54**		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**945.666,27**	previsione di competenza	**2.209.048,94**	**1.366.833,27**	**5.091.833,27**	**316.833,27**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.278.078,28**	**2.312.499,54**		
TOTALE MISSIONI		**945.666,27**	previsione di competenza	**2.209.048,94**	**1.366.833,27**	**5.091.833,27**	**316.833,27**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.278.078,28**	**2.312.499,54**		

MISSIONE	**10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**
PROGRAMMA	**05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Angelo GIANFREDA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Maria Grazia ESPOSITO**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria,delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barrierearchitettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nellezone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti sul territorio di competenza dell'ente.

Comprende le spese per il funzionamento della corretta applicazione del Codice della Strada sul territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Rimodulazione organica della segnaletica stradale aggiornandola alle esigenze del territorio e alle nuove disposizioni del Codice della Strada;
2. Sostituzione della segnaletica stradale verticale esistente usurata;
3. Creazione di percorsi pedonali protetti;
4. Acquisto di arredo stradale;
5. Definizione di aree per la mobilità lenta;
6. Sperimentazione di aree pedonali temporanee;
7. Valorizzazione e riordino dell'arteria provinciale che collega nel tratto urbano Gallipoli e Otranto;
8. Rifunzionalizzazione impianti semaforici;
9. Efficientamento pubblica illuminazione.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate alla Polizia Municipale

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***11 Soccorso civile***						
11 01 Programma	**01 Sistema di protezione civile**						
	Titolo 1 Spese correnti	3.319,01	previsione di competenza	4.950,00	6.550,00	6.550,00	6.550,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.491,97	9.869,01		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	1.100,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.100,00	1.100,00		
Totale programma	**01 Sistema di protezione civile**	**4.419,01**	previsione di competenza	**4.950,00**	**6.550,00**	**6.550,00**	**6.550,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.591,97**	**10.969,01**		
11 02 Programma	**02 Interventi a seguito di calamità naturali**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**02 Interventi a seguito di calamità naturali**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	**4.419,01**	previsione di competenza	**4.950,00**	**6.550,00**	**6.550,00**	**6.550,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.591,97**	**10.969,01**		
	TOTALE MISSIONI	**4.419,01**	previsione di competenza	**4.950,00**	**6.550,00**	**6.550,00**	**6.550,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.591,97**	**10.969,01**		

MISSIONE	**11 – SOCCORSO CIVILE**
PROGRAMMA	**01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Angelo GIANFREDA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventicalamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), perla previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

~~Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese~~

per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.
Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Coordinamento con la locale Protezione Civile;
2. Sostegno nella campagna di tesseramento;
3. Potenziamento degli strumenti per fronteggiare il rischio idrogeologico;
4. Potenziamento degli strumenti di monitoraggio passivo degli incendi boschivi;
5. Implementazione e costante aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
6. Ricognizione degli strumenti di prima emergenza e formazione delle risorse umane.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 3 ° settore Ambiente

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***						
12 01 Programma	**01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**						
Titolo 1	Spese correnti	48.549,63	previsione di competenza	101.623,53	80.066,55	129.909,35	129.909,35
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	167.163,42	128.616,18		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	**48.549,63**	previsione di competenza	**101.623,53**	**80.066,55**	**129.909,35**	**129.909,35**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**167.163,42**	**128.616,18**		
12 02 Programma	**02 Interventi per la disabilità**						
Titolo 1	Spese correnti	24,33	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.200,00	5.124,33		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	30.378,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	30.378,00		
Totale programma	**02 Interventi per la disabilità**	**24,33**	previsione di competenza	**5.100,00**	**35.478,00**	**5.100,00**	**5.100,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**5.200,00**	**35.502,33**		
12 03 Programma	**03 Interventi per gli anziani**						
Titolo 1	Spese correnti	13.247,75	previsione di competenza	26.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	36.748,10	32.247,75		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**03 Interventi per gli anziani**	**13.247,75**	previsione di competenza	**26.000,00**	**19.000,00**	**19.000,00**	**19.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**36.748,10**	**32.247,75**		
12 04 Programma	**04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
12 05 Programma	**05 Interventi per le famiglie**						
Titolo 1	Spese correnti	17.873,25	previsione di competenza	120.513,66	130.285,76	136.953,57	145.703,57
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	216.796,49	148.159,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**05 Interventi per le famiglie**	**17.873,25**	previsione di competenza	**120.513,66**	**130.285,76**	**136.953,57**	**145.703,57**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**

				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**216.796,49**	**148.159,01**		
12 06 Programma	**06**	**Interventi per il diritto alla casa**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	13.000,00	13.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**06**	**Interventi per il diritto alla casa**	**0,00**	previsione di competenza	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**13.000,00**	**13.000,00**		
12 07 Programma	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
12 08 Programma	**08**	**Cooperazione e associazionismo**						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**08**	**Cooperazione e associazionismo**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
12 09 Programma	**09**	**Servizio necroscopico e cimiteriale**						
	Titolo 1	Spese correnti	17.526,39	previsione di competenza	33.900,00	31.400,00	31.400,00	31.400,00
				di cui già impegnato*		6.700,00	6.700,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	44.413,18	48.926,39		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	14.222,35	previsione di competenza	80.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	247.855,70	74.222,35		
Totale programma	**09**	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**31.748,74**	previsione di competenza	**113.900,00**	**91.400,00**	**91.400,00**	**91.400,00**
				di cui già impegnato*		**6.700,00**	**6.700,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**292.268,88**	**123.148,74**		
TOTALE MISSIONE 12		***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**111.443,70**	previsione di competenza	**380.137,19**	**369.230,31**	**395.362,92**	**404.112,92**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**6.700,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**731.176,89**	**480.674,01**		
TOTALE MISSIONI			**111.443,70**	previsione di competenza	**380.137,19**	**369.230,31**	**395.362,92**	**404.112,92**
				di cui già impegnato*		**0,00**	**6.700,00**	**0,00**
				di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**731.176,89**	**480.674,01**		

MISSIONE	**12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA	**01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire Imperiale**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese perindennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per il sostegno alle famiglie per la cura dei bambini, per il sostegno alle famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendonocura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini. Comprende le spese per la costruzionee la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supportoalla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Favorire le condizioni per la crescita armonica dei bambini e delle bambine della comunità collepassese con particolare riguardo alle situazioni di disagio familiare e che necessitano di interventi specialistici.

Il Comune di Collepasso intende aderire al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus e a tal fine verranno seguite le linee guida delineate da UNICEF per la costruzione di una comunità a misura di bambini ed adolescenti.

In particolare il Comune attiverà un Osservatorio ed un documento strategico che riguarderanno servizi ed impegni versobambini e ragazzi. Verranno implementati i momenti e gli eventi organizzati dall'amministrazione comunale a favore dei bambini e delle famiglie come le giornate nell'ambito del circuito "io leggo perché", "il maggio dei libri", la partecipazione ai bandi specifici che ad esempio quest'anno ci ha permesso di partecipare all'organizzazione della rassegna teatrale "famiglie ateatro".

Verrà curata la collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio in modo da garantire adeguate progettualità a misura dei ragazzi, soprattutto per la fascia di età 0-16 anni.

Attenzione per le aree gioco e l'organizzazione di giornate di studio nell'ambito del progetto Scuole in Bosco, attraverso la collaborazione con i docenti del nostro istituto comprensivo.

Riguardo gli edifici scolastici è premura di questa amministrazione quella di curare gli spazi e gli arredi affinché siano davvero a misura di bambino. Tutte le scuole sono state efficientate energeticamente, tutte le aule sono dotate di LIM e casse audio.Obiettivo è quello di completare nel più breve tempo possibile i lavori del Palazzetto dello Sport. Valorizzazione del ruolo del Consiglio Comunale dei ragazzi. Implementazione nel corso degli anni dello strumento che questa amministrazione ha voluto introdurre quale il BonusNascita.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al Servizio Sociale e Istruzione

MISSIONE	**12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA	**02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**
RESP. POLITICO	**CONSIGLIERE DELEGATO Beatrice PICCINNO**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina Fracella**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone con disabilitàmotoria o pisico-mentale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese in favore dipersone disabili, di parziale sostegno per le cure sostenute.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
L'obiettivo principale del programma è l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita comunitaria dei soggetti che presentano disabilità.

- Promozione progetti di sensibilizzazione della cittadinanza per incrementare la cultura del rispettodelle regole

di civile convivenza attraverso eventi dedicati alle problematiche relative alla disabilitào la sensibilizzazione negli ambienti scolastici per contrastare fenomeni di bullismo.
- Supporto alle famiglie con disabili o infermi attraverso la figura del garante dei disabili.
- Pianificazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche, attraverso lo studio dei finanziamenti a ciò dedicati laddove verranno banditi, per garantire l'accessibilità degli spazi pubblici e privati
- Valorizzazione del Garante delle persone con disabilità a tutela di quest'ultime, garantendo un'adeguata formazione e aggiornamento per il ruolo rivestito.
- Continuità nel garantire alle persone con disabilità la possibilità di partecipazione a progetti sportivi e inclusivi, in collaborazione con associazioni presenti sul territorio.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al Servizio Sociale

MISSIONE	**12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA	**03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina Fracella**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi in favore delle persone anziane. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire il partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Richiedere l'aggiornamento della Carta dei Servizi di Ambito di Casarano, preparando nel frattempo la versione contenente i servizi erogati sul nostro Comune. Promuoverne la diffusione capillare, in tutte le famigliedel paese per aumentare la consapevolezza dei diritti di cittadinanza e facilitare esigibilità e fruizione del servizio.
Potenziamento dell'istituto dell'ADI (Assistenza Domiciliare integrata), sia presso la componente di medicina territoriale, attraverso la convocazione di un incontro con i medici di base, coordinato nell'ambitodella delega a Salute e Benessere; sia presso i cittadini attraverso campagne informative sull'istituto.
Un piano per la mappatura delle fragilità, teso alla riduzione sistematica dei casi di infortunio legati adanziani soli o accuditi malamente.
Avvio di un tavolo periodico con le associazioni e gli operatori qualificati ed interessati per **iniziative contro la solitudine e l'organizzazione di momenti ricreativi dedicati**.

Verificare la regolamentazione del Centro Polivalente dell'Anziano di Collepasso con l'ausilio dell'Ambitodi Casarano per il rispetto della Mission 1.1 del Pnrr e favorire la creazione di una cooperativa di comunità a cui affidarne la gestione per la promozione dell'invecchiamento attivo, l'organizzazione di attività socio-culturali tra cui anche la ginnastica motoria dolce per over 65 etc.
"TAXI SOLIDALE" per permettere agli anziani o ammalati che non dispongono dell'ausilio di un caregiver di spostarsi o essere accompagnati in faccende quali visite mediche, cure ospedaliere e quant'altro si renda necessario.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al Servizio Sociale

MISSIONE	**12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA	**04 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina Fracella**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone con disagio socio-economico e a rischio di esclusione sociale.
Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, persone con dipendenze patologiche, vittime di violenza, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, qualisostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di persone con dipendenze patologiche, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo,indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio diesclusione sociale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Potenziare i Servizi Sociali in sinergia con l'ambito di Casarano.
Avviare attraverso l'ufficio dei servizi sociali comunali una strutturata programmazione per avviare percorsi di sostegno alla genitorialità attraverso l'Ambito, le scuole, figure professionali che possano mettere in luce le criticità vissute dai giovani e dare strumenti alle famiglie per contrastare situazioni di disagio.
Ciò al fine di intervenire tempestivamente su situazioni familiari di disagio al fine di prevenire l'allontanamento ed ilcollocamento dei minori in strutture.
È interesse di questa amministrazione strutturare un protocollo con il Tribunale dei Minori per uno studio che monitori le situazioni a rischio e strutturare interventi con l'ausilio di figure professionali per interventi mirati, al finedi non lasciare da sole le famiglie a gestire situazioni di difficoltà. Istituiremo un percorso di confronto periodico con l'istituto scolastico con l'obiettivo di prevenire situazioni diesclusione sociale in età minore. Protocolli operativi per il contrasto dello spreco alimentare.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Socio-culturale

MISSIONE	**12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA	**05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina Fracella**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia eper i minori e gli asili nido" della medesima missione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire servizi socio educativi di qualità e sostegno della crescita dei bambini e bambine, dellagenitorialità e della conciliazione tra famiglia e lavoro

Carta dei servizi per le famiglie; arrivare entro la fine del triennio a fornire alle famiglie un elenco esaustivo di servizi offerti dal comune e dalle associazioni del territorio, delle agevolazioni e dei benefici dedicati alle famiglie.

Al fianco del CAV – Centro antiviolenza, struttura creata per contrastare il dramma della violenza di genere, continueremo a dare supporto e a incentivare le iniziative per avvicinare le persone ai servizi offerti dal CAV, l'inaugurazione dello sportello antiviolenza e la realizzazione di diversi convegni ed incontri sul tema è proprio nella direzione di favorire quanto più possibili una educazione alla legalità e favorire la consapevolezza della necessità di doversi rivolgere alle forze dell'ordine per denunciare episodi di violenza.

Definizione di un **piano di sostegno alle famiglie numerose**.

Istituzione ed implementazione nel corso del triennio degli aiuti e degli strumenti per il sostegno allo studio come sussidi alle famiglie al pari del BONUS SCUOLA già in adozione da inizio legislatura.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al Servizio Sociale

MISSIONE	**12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA	**06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina Fracella**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Utilizzando fondi regionali e comunali, verranno garantite, campagne di sostegno agli affitti.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al Servizio Sociale

MISSIONE	**12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA	**08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Angelo GIANFREDA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Cristina FRACELLA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Comprende le spese per la messa in funzione e gestione del Forum delle Associazioni. Comprende i contributi per il sostentamento dell'attività istituzionale delle singole associazioni.
Comprende le spese per la consulenza alle associazioni per l'adeguamento ai criteri previsti dal Registro Nazionale del Terzo Settore. Comprende le spese per le convenzioni alle associazioni per l'utilizzo o il comodato d'uso delle strutturecomunali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Attivazione Forum delle Associazioni;
2. Sostegno all'attività istituzionale delle associazioni;
3. Coordinamento per la creazione di cartelli programmatici unici per le manifestazioni estive e invernali;
4. Consulenza alle associazioni per l'adeguamento ai criteri del RUNTS;
5. Utilizzo delle pubbliche strutture da parte delle associazioni;
6. Gestione delle pubbliche strutture da parte delle associazioni.
7. Aiuto alla Festa Patronale e alle Feste Rionali;
8. Coordinamento con la locale Pro Loco per l'attuazione dei rapporti tra Comune e associazione come da L.R.25/2018 e ss.;
9. Potenziamento e valorizzazione dei Campus Estivi;
10. Modifica alla delibera n. 141 C.C. del 19 Novembre 1990 in merito all'erogazione dei contributi.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al Servizio Sociale

MISSIONE	**12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
PROGRAMMA	**09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.
Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, dellearee cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Si prevede di potenziare la dotazione di sepolcreti mediante un intervento di complessiva riqualificazione del complesso cimiteriale;
- Regolamentazione dei servizi cimiteriali;
- Individuazione di lotti per la sepoltura sotterranea;
- Individuazione di un lotto per lo spargimento delle ceneri funerarie.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio Ambiente - Cimitero

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
14 01 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato							
Titolo 1	Spese correnti	8.893,76	previsione di competenza	34.191,38	32.021,38	32.021,38	32.021,38
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	64.348,12	40.915,14		
Titolo 2	Spese in conto capitale	399.563,42	previsione di competenza	640.418,46	160.000,00	160.000,00	2.536.483,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	640.668,46	559.563,42		
Totale programma 01	**Industria, PMI e Artigianato**	**408.457,18**	previsione di competenza	**674.609,84**	**192.021,38**	**192.021,38**	**2.568.504,38**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**705.016,58**	**242.087,84**		
14 02 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	732,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.488,00	3.732,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	395,48	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	395,48	395,48		
Totale programma 02	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**1.127,48**	previsione di competenza	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**3.883,48**	**4.127,48**		
14 03 Programma 03 Ricerca e innovazione							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	**Ricerca e innovazione**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
14 04 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**409.584,66**	previsione di competenza	**677.609,84**	**195.021,38**	**195.021,38**	**2.571.504,38**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**708.900,06**	**604.606,04**		
TOTALE MISSIONI		**409.584,66**	previsione di competenza	**677.609,84**	**195.021,38**	**195.021,38**	**2.571.504,38**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**708.900,06**	**604.606,04**		

MISSIONE	**14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**
PROGRAMMA	**01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, edilizie sul territorio.
Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese perla vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favoredell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumentipromozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidia sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le speseper la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
*A*prire un'attività a Collepasso dovrà essere un traguardo ambito da imprese e start-up. Può un'amministrazione creare lavoro? No, ma può creare le condizioni per attirare investimenti. Bisogna cominciare a farlo. Adesso.

1. Renderemo la nostra zona PIP, accogliente e confortevole completando i servizi di fogna e gas, oltre alla sistemazione della viabilità, arricchendola di servizi per imprese e lavoratori con eccellenze internazionali, intorno a cui **creare un distretto innovativo.**
2. Ripensare l'urbanistica e l'aspetto generale della zona PIP, aumentare le zone a parcheggio, sistemare i tronchi finali fortemente dissestati, sistemare i marciapiedi divelti, organizzare aree attrezzate per il ristoro e l'accoglienza.
3. Un **centro di competenze in spazi comunali** per valorizzare i giovani professionisti ed offrire innovazione ed opportunità a commercianti ed imprenditori.
4. Una **centrale di monitoraggio dei bandi** capace di incrociare i bisogni di crescita di imprese, artigiani, commercianti e privati di Collepasso con quanto offerto dai vari fondi.
5. Istituire una cabina di regia con le associazioni di categoria.
6. Front-office per finanziamenti regionali e comunitari.
7. Aggiornamento continuo dei database comunali distinti per settori produttivi, per garantire una connessione ed un monitoraggio continuo.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio SUAP - Tecnico

MISSIONE	**14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**
PROGRAMMA	**02 – COMMERCIO**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende lespese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilitàdelle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le speseper sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Il Comune di Collepasso, gode di una fortunata posizione geografica che lo pone al centro dell'asse commerciale della zona jonica ed adriatica. L'ente si doterà di strumenti, che prevedano la partecipazione e il lavoro sinergico di istituzioni locali, associazioni e operatori economici privati, finalizzati alla creazione di una rete organica e condivisa delle attività economiche presenti nel comune per favorire le azioni di riqualificazione urbana, commerciale, della mobilità e dell'attrattività in genere dell'area. Il Comune predisporrà apposito canale di informazione e sportello per la rete commerciale locale.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al servizio SUAP - Tecnico

MISSIONE	**14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**
PROGRAMMA	**03 – RICERCA E INNOVAZIONE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Martire IMPERIALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE
Il tema ricerca ed innovazione vede due differenti Collepasso: realtà imprenditoriali di primaria importanza a livello europeo e dall'altro nessun programma di integrazione di queste realtà nel tessuto produttivo e commerciale locale.
L'amministrazione dovrà impegnarsi nei prossimi anni a recuperare il ritardo accumulato nel precedente quinquennio amministrativo attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Realizzare un Piano per la Transizione digitale del Comune di Collepasso;
- Istituire una cabina di regia sui temi dell'innovazione che possa fruire da occasione di trasferimento tecnologico agli operatori economici locali;
- Sottoscrizione di un accordo per lo scouting di opportunità sui temi dell'innovazione per imprese ed associazioni collepassesi;
- Valorizzazione delle esperienze presenti sul territorio anche attraverso la diffusione dei risultati dei progetti finanziati dal Fondo delle Politiche di Coesione.

Nelle nuove procedure di gara, di qualunque settore introdurremo una componente digitale che abbia come obiettivi:

- Semplificazione del servizio;

- Integrazione con le piattaforme Agid;
- Riduzione dell'impatto ambientale.

Le opportunità del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Avvieremo un protocollo d'intesa con gli operatori locali e altri interlocutori per la valutazione di fattibilità e utilizzo dei fondi del PNRR per la creazione di un **distretto economico d'eccellenza.**

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Responsabile della Transizione Digitale ed Ufficio dellaTransizione Digitale.

MISSIONE	**14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**
PROGRAMMA	**04 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ - SUAP**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settorieconomici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Potenziamento del SUAP, rendendolo ancora più efficace;
- Ampliamento dell'offerta dei servizi digitali.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Responsabile della Transizione Digitale ed Ufficio dellaTransizione Digitale.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

MISSIONE	**16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**
PROGRAMMA	**01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese perla programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per taliopere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" dellamissione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Si perseguirà l'iniziativa di recupero e rilancio dei prodotti tipici locali con particolare attenzione ai prodotti agricolisia nella fase di produzione che in quella di commercializzazione.
A queste iniziative verranno affiancate anche eventi di promozione del territorio e dei suoi prodotti, con fondi delle missioni/programmi interessate.
RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 4° e 6° settore

MISSIONE	**16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**
PROGRAMMA	**02 – CACCIA E PESCA**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

FINALITA' DA CONSEGUIRE
- Migliorare la diffusione di informazioni sulle procedure;
- Integrazione dei servizi e dei relativi pagamenti con i sistemi SPID e PagoPa.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 4° settore

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE	**17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**
PROGRAMMA	**01 – FONTI ENERGETICHE**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Monica MARRA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**Paola RIA – Roberta NAPOLI**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti all'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Prevedere un sistema di procedure per la misura dei consumi di energia e delle emissioni in paese, suddivisi per settori, con una successiva attività di analisi di questi dati e l'individuazione degli interventi di risparmio dei combustibili fossili e la promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, sia su edifici pubblici che privati attraverso iniziative di diffusione di buone pratiche ed incontri informativi tesi ad incentivare la transizione ecologica.
- Migliorare la capacità di isolamento di pareti, infissi e coperture nelle strutture pubbliche;
- Valutazione di piani per il risparmio energetico per il riscaldamento;
- Installazione di regolatori per razionalizzare il consumo dell'acqua.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al 4° e 6° settore

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	**19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**
PROGRAMMA	**01 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**
RESP. POLITICO	**SINDACO Laura MANTA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**SEGRETARIO COMUNALE**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Definizione di un piano di azioni tese a valorizzare le relazioni internazionali di aziende e operatori locali al fine di una crescita comune
- Piano #tornareAcasa. Molti collepassesi sono in giro nel mondo, "partiti per bisogno o per sogno". L'intenzione di questa amministrazione è pensare ad un piano di valorizzazione di queste relazioni ed a un evento a loro dedicato in estate quando i collepassesi rientrano in paese.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA UTILIZZARE: risorse assegnate al settore Socio Culturale

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE	***20 Fondi e accantonamenti***						
20 01 Programma	**01 Fondo di riserva**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	11.035,30	22.000,00	22.000,00	22.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	101.975,79	100.000,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**01 Fondo di riserva**	**0,00**	previsione di competenza	**11.035,30**	**22.000,00**	**22.000,00**	**22.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**100.000,00**		
20 02 Programma	**02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	190.195,45	204.570,68	204.570,68	204.570,68
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**0,00**	previsione di competenza	**190.195,45**	**204.570,68**	**204.570,68**	**204.570,68**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
20 03 Programma	**03 Altri fondi**						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	41.170,17	41.999,17	41.999,17	41.999,17
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	**03 Altri fondi**	**0,00**	previsione di competenza	**41.170,17**	**41.999,17**	**41.999,17**	**41.999,17**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	**0,00**	previsione di competenza	**242.400,92**	**268.569,85**	**268.569,85**	**268.569,85**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**101.975,79**	**100.000,00**		
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	previsione di competenza	**242.400,92**	**268.569,85**	**268.569,85**	**268.569,85**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**101.975,79**	**100.000,00**		

MISSIONE	**20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**
PROGRAMMA	**01 – FONDO DI RISERVA**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE	**20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**
PROGRAMMA	**02 – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE	**20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**
PROGRAMMA	**03 – ALTRI FONDI**
RESP. POLITICO	**ASSESSORE Giuseppe CASTELLANA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE 50	***Debito pubblico***						
50 01 Programma 01	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	38.953,23	37.171,52	34.172,22	31.051,88
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	38.953,23	37.171,52		
Totale programma 01	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**0,00**	previsione di competenza	**38.953,23**	**37.171,52**	**35.301,56**	**32.302,26**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**38.953,23**	**37.171,53**		
50 02 Programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	104.639,23	79.632,56	82.631,86	85.752,20
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	104.639,23	79.632,56		
Totale programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**0,00**	previsione di competenza	**104.639,23**	**79.632,56**	**82.631,86**	**85.752,20**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**104.639,23**	**79.632,56**		
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	**0,00**	previsione di competenza	**143.592,46**	**79.632,56**	**82.631,86**	**85.752,20**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**143.592,46**	**79.632,56**		
TOTALE MISSIONI		**0,00**	previsione di competenza	**143.592,46**	**79.632,56**	**82.631,86**	**85.752,20**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**143.592,46**	**79.632,56**		

MISSIONE	**50 – DEBITO PUBBLICO**
PROGRAMMA	**01 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI EPRESTITI OBBLIGAZIONARI**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE	**50 – DEBITO PUBBLICO**
PROGRAMMA	**02 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***						
60 01 Programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.609.552,37	1.609.552,37		
Totale programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	**0,00**	previsione di competenza	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	**0,00**	previsione di competenza	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**		
TOTALE MISSIONI		**0,00**	previsione di competenza	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**		

MISSIONE	**60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**
PROGRAMMA	**01 – RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi							
99 01 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	55.082,22	previsione di competenza	2.246.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.319.381,66	2.276.872,22		
Totale programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	**55.082,22**	previsione di competenza	**2.246.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.319.381,66**	**2.276.872,22**		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**55.082,22**	previsione di competenza	**2.246.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.319.381,66**	**2.276.872,22**		
TOTALE MISSIONI		**55.082,22**	previsione di competenza	**2.246.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.319.381,66**	**2.276.872,22**		

MISSIONE	**99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**
PROGRAMMA	**01 – SERVIZI PER CONTO TERZI**
RESP. AMMINISTRATIVO	**FORTE ENEA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:
Comprende le spese per:

- *ritenute previdenziali e assistenziali al personale;*
- *ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi;*
- *restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;*
- *spese per trasferimenti per conto terzi;*
- *anticipazione di fondi per il servizio economato;*
- *restituzione di depositi per spese contrattuali.*

SEZIONE OPERATIVA -PARTE SECONDA

9 Programmazione dei Lavori Pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Di seguito viene proposto il piano triennale delle OO.PP. 2026-2028 redatto in conformità al DM 11/11/2011.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

DESCRIZIONE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI IN AREA URBANA	€ 800.000,00	POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – ASSE IV – AZIONE 4.4
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO CULTURALE DEL PALAZZO BARONALE	€ 1.000.000,00	FESR 2014/2020 PIANO OPERATIVO CULTURA E TURISMP (FSC)
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA VIA R. ELENA	€ 3.000.000,00	FONDI PNRR-M2-C3
RIQUALIFICAZIONE E PARIALE RICONVERSIONE DI UNA AREA SPORTIVA ANNESSA AD UN EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DEL BOSCO	€ 365.000,00	PROGRAMMA NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZE 2021/2027 - OBIETTIVO SPECIFICO RSO 4.2
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE STRADALE LUNGO LA S.P. 361 COLLEPASSO-MAGLIE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA	€ 250.000,00	FONDI DI BILANCIO COMUNALE E FINANZIAMENTO PROVINCIA DI LECCE
VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA DELLA SANTISSIMA TRINITA', DETTA ANCHE DELLO SPIRITO SANTO	€ 360.000,00	FONDI REGIONALI – AVANZO VINCOLATO E FONDI DI BILANCIO
TOTALE	**€ 5.775.000,00**	

OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2027

DESCRIZIONE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
RIQUALIFICAZIONE DEL II LOTTO DI ALLOGGI DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA GIOVANNI PASCOLI 52	€ 1.150.000,00	PROGRAMMA REGIONALE SICURO, VERDE E SOCIALE – PNRR
POTENZIAMENTO RETE PLUVIALE	€ 400.000,00	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PRINCIPALE E PERIFERICA	€ 900.000,00	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO SCUOLA VIA R. ELENA	€ 300.000,00	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO SCUOLA VIA DEL BOSCO	€ 300.000,00	FONDI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE SUPPORTO ALLA FUNZIONE TURISTICA NEL CENTRO STORICO	€ 997.000,00	PATTO PER LA PUGLIA – PO FESR 2014/2020 E FONDI COMUNALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 1° LOTTO FUNZIONALE	€ 1.530.000,00	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 2° LOTTO FUNZIONALE	€ 670.000,00	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 3° LOTTO FUNZIONALE	€ 475.000,00	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 4° LOTTO FUNZIONALE	€ 640.000,00	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 5° LOTTO FUNZIONALE	€ 560.000,00	FONDI REGIONALI
TOTALE	**€ 7.922.000,00**	

OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2028

DESCRIZIONE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
AMPLIAMENTO RETE IDRICA	€ 258.228,45	REGIONE (ATO) PUT 2010/2018
INTERVENTI PER MITIGAZIONE PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA PERIFERIA URBANA	€ 2.608.832,00	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO
COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ZONA INDUSTRIALE	€ 2.376.483,00	FONDI REGIONALI
TOTALE	**€ 5.243.543,45**	

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, e finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Al momento non vi sono forniture previste, il programma verrà aggiornato qualora ne venga ravvisata l’esigenza.

10. Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028

Nella Tabella seguente viene riportato il calcolo del limite massimo della spesa del personale dipendente.

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2024	**891.456,39**
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2024	4.253.447,21
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2023	3.862.925,68
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2022	4.034.475,88
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	**12.150.848,77**
MEDIA ENTRATE CORRENTI	**4.050.282,92**
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2025	190.195,45
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	**3.860.087,47**
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	**23,09%**
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1	**-**
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	**26,90%**
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA	**1.038.363,53**
(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)	
(B x D)	
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	**146.907,14**
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE 2026-2027 TOTALE SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA	**1.038.363,53**

Nella Tabella seguente viene riportata invece la spesa per il personale dipendente programmata per il triennio 2026-2028 comprendente sia la spesa del personale in forza presso l'Ente che la spesa destinata alle nuove assunzioni.

MISS.	PROG.	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
01	02	Segreteria generale	€ 328.147,28	€ 328.147,28	€ 328.147,28
01	03	Gestione economica e finanziaria	€ 70.135,00	€ 70.135,00	€ 70.135,00
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 62.400,00	€ 62.400,00	€ 62.400,00
01	06	Ufficio tecnico	€ 172.037,60	€ 172.037,60	€ 172.037,60
01	07	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile	€ 83.391,00	€ 83.391,00	€ 83.391,00
01	11	Altri servizi generali	€ 26.873,00	€ 26.873,00	€ 26.873,00
03	01	Polizia locale ed amministrativa	€ 131.500,00	€ 131.500,00	€ 131.500,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
12	05	Interventi per le famiglie	€ 36.500,00	€ 36.500,00	€ 36.500,00
TOTALE			**€ 943.483,88**	**€ 943.483,88**	**€ 943.483,88**

11 Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il pianoè trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entra trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressioneda parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le regioni entro
60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma2, dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3, della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non soggette a valutazione ambientale strategica.

Di seguito viene riportato il piano delle alienazioni 2025/2027 come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2024:

N.D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Note / uso	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale €	Valore venale €
1	**Campo Sportivo Via Ugo Foscolo**	Seminativo		7	1502			1.200.000,00
2	**Parco Bosco Via Car. Paglialonga**	Bosco Misto		3	635 638		1.877,58	800.000,00
3	**Campetti di via B. Croce**	Bosco Misto	Impianto sportivo	3	856		D_2,46 - A_1,58	680.000,00
4	**Case economiche e popolari Via G. Pascoli**	Case economiche e popolari	**€ 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	7	480	1	25.053,84	42.870,80
5	**Case economiche e popolari Via G. Pascoli**	Case economiche e popolari	**€ 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	7	480	2	25.053,84	42.870,80
6	**Case economiche e popolari Via G. Pascoli**	Case economiche e popolari	**€ 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	7	480	3	25.053,84	42.870,80
7	**Case economiche e popolari Via G. Pascoli**	Case economiche e popolari	**€ 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	7	480	4	25.053,84	42.870,80
8	**Case economiche e popolari Via G. Pascoli**	Case economiche e popolari	**€ 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	7	480	5	20.042,82	19.510,80

9	**Case economiche e popolari Via G. Pascoli**	Case economiche e popolari	**€ 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	7	480	6	20.042,82	19.510,80
10	**Case economiche e popolari Via G. Pascoli**	Case economiche e popolari	**€ 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	7	480	7	15.031,18	19.510,80
11	**Case economiche e popolari Via G. Pascoli**	Case economiche e popolari	**€ 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	7	480	8	15.031,18	19.510,80
12	**Ex Mercato Coperto P.zza Dante, Via C.Battisti, Via Galliano**	SALA CONSILIARE E BIBLIOTECA	Uffici	8	1252	12	337.470,84	647.500,00
13	**Ex Mercato Coperto P.zza Dante, Via C. Battisti, Via Galliano**	Cat. E/9 - portico ex merc. coperto	non commerciabile portico ad uso pubblico	8	1252	13	--------	----------
14	**Ex Mercato Coperto Via C. Battisti, Via Galliano**	Negozio C/2	**€ 286.740,00 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	8	1252	16	2.862,72	229.392,00
15	**Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi**	Deposito	"Contenitore di rappresentanza Istituzionale e culturale"	8	34		209.047,86	2.097.500,00
16	**Parco Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi**	Frutteto	Parco ad esclusiva pertinenza del Castello	8	902		4.482,48	393.750,00
17	**Parco Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi**	Seminativo	Parco ad esclusiva pertinenza del Castello	8	1765		2.888,76	613.200,00
18	**Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo (art.60 R.R. n4/2007) via Avv. Longo e via Cav. Errico**	Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo	Centro diurno Socio Educativo e Riabilitativo	11	898		325.367,28	680.000,00
19	**Terreno in Collepasso per la realizzazione del Palazzetto dello Sport**	Uliveto	Area destinata al Palazzetto dello sport	13	865		73,75	1.200.000,00
20	**Fabbricato rurale in Collepasso per la realizzazione del Palazzetto dello Sport**	Fabbricato rurale	Area destinata al Palazzetto dello sport	13	14			300.000,00
21	**Terreno nel feudo di Cutrofiano**	Pascolo	**€ 300,00 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto.**	45	120		34,20	240,00